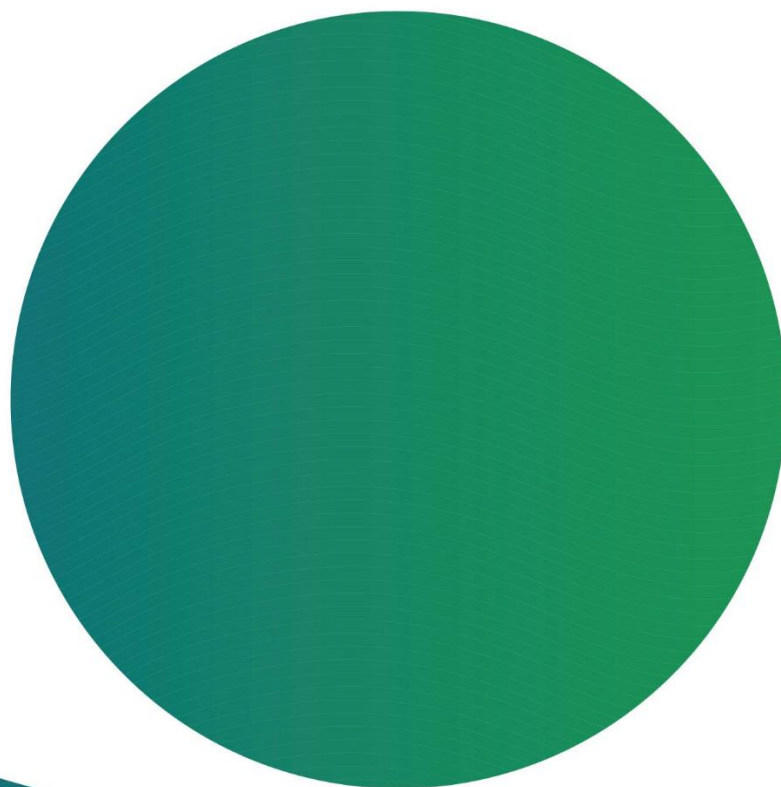


2022

RELAZIONI
E BILANCIO





Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2022 ————

Assemblea dei Soci
27 aprile 2023

BCC Vita S.p.A.

Sede legale: Maciachini Business Park - MAC 1 - Via Benigno Crespi 19 - 20159 Milano - Italia - Pec bccvita@pec.gruppocattolica.it - Tel. +39 02 46 62 75 - Cap. Soc. Euro 62.000.000,00 i.v. - C. F. e Iscr. Reg. Imp di MI n. 06868981009 - REA del C.C.I.A.A. di Milano n. 1714097 - P. IVA del Gruppo IVA Assicurazioni Generali n. 01333550323 - Rappresentante del Gruppo IVA: Assicurazioni Generali S.p.A. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste - Società del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 26 Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2091 del 29/05/2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7/06/2002.

www.bccvita.it

INDICE

Organi Statutari	13
Scenario di riferimento	15
Scenario macroeconomico	17
Normativa di settore	17
Provvedimenti in materia fiscale	19
Iniziative a impatto sociale	22
Relazione sulla gestione	27
La Società nel 2022	29
Sintesi dei risultati	31
Gestione Emergenza Covid-19	35
Fatti di rilievo dell'esercizio	36
Gestione assicurativa	39
Premi	41
Somme pagate	42
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	42
Riassicurazione	43
Gestione finanziaria	45
Investimenti mobiliari	47
Plusvalenze e minusvalenze latenti	48
Proventi patrimoniali e finanziari netti	48
Risk Report	51
Il sistema di gestione dei rischi	53
Il processo di gestione dei rischi	53
Analisi dei rischi	54
Posizione Solvency II	59
Altre informazioni	61
Personale	63
Rete distributiva	64
Gestione dei reclami	64
Sistemi informativi	64
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2023	65
Rapporti con parti correlate	65
Attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile	66
Esonero dichiarazione non finanziaria	66
Consolidato fiscale	66
Compagine societaria	66
Azioni proprie e della controllante	66
Azioni di nuova emissione	67
Evoluzione prevedibile della gestione	67
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	68
Stato Patrimoniale e Conto Economico	71
Nota Integrativa	99
Parte A - Criteri di Valutazione	103
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	115

Stato Patrimoniale Attivo	117
Stato Patrimoniale Passivo	124
Conto Economico	131
Parte C - Altre informazioni	139
Rendiconto finanziario	147
Allegati alla Nota Integrativa	153
Relazione del Collegio Sindacale	235
Relazione della Società di Revisione	249

INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	32
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	32
Tav. 3 - Principali indicatori	33
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	33
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	34
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	41
Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia	42
Tav. 8 - Investimenti – composizione	47
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti	48
Tav. 10 - Solvency II Ratio	59
Tav. 11 - Attivi immateriali	117
Tav. 12 - Altri investimenti finanziari – composizione	117
Tav. 13 - Dettagli ai sensi dell'art. 4, comma 7b, del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52	118
Tav. 14 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	119
Tav. 15 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	119
Tav. 16 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	120
Tav. 17 - Crediti	121
Tav. 18 - Altri crediti – composizione	121
Tav. 19 - Ratei e risconti	122
Tav. 20 - Patrimonio netto	124
Tav. 21 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	125
Tav. 22 - Patrimonio netto – movimentazione	126
Tav. 23 - Composizione delle riserve tecniche	126
Tav. 24 - Fondi per rischi e oneri	127
Tav. 25 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	128
Tav. 26 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129
Tav. 27 - Altri debiti - composizione	129
Tav. 28 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	130
Tav. 29 - Altri proventi – composizione	133
Tav. 30 - Altri oneri – composizione	133
Tav. 31 - Imposte sul reddito d'esercizio	134
Tav. 32 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	135
Tav. 33 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	135
Tav. 34 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	141
Tav. 35 - Compensi alla società di revisione	141
Tav. 36 - Rapporti patrimoniali ed economici Gruppo Iccrea Holding	142

Tav. 37 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato da Assicurazioni Generali S.p.A.

144

PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

123

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Luca Gasparini

Vice Presidente Vicario Giancarlo Bosser

Amministratore Delegato Mattia Calzolari

Consiglieri Luca Mario Carlo Grando
Atanasio Pantarrotas
Vincenzo Perrone
Elisabetta Pizzini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Stefano Dell'Atti

Sindaci effettivi Francesco Bavagnoli
Lorenzo Sirch

Sindaci supplenti Paolo Colombo
Maria Italiano

SCENARIO DI RIFERIMENTO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2022 è stato caratterizzato dalla guerra in Ucraina oltre che dalla coda della pandemia. Il conflitto ha indotto una crisi energetica particolarmente severa, acuendo le pressioni sui prezzi che si stavano già registrando per il rimbalzo dell'economia post Covid-19. L'aumento dell'inflazione ha indotto un forte inasprimento della politica monetaria.

L'economia statunitense è stata influenzata dalla crisi energetica in maniera inferiore rispetto all'Europa, ma ha subito comunque una stretta monetaria piuttosto aggressiva (il tasso sui Fed Funds è aumentato dallo 0,25% al 4,5% a fine 2022), a seguito dell'impennata dei prezzi (8% l'inflazione nel 2022), provocata dalla ripresa economica. Ciò ha portato ad un forte peggioramento delle condizioni finanziarie, che inevitabilmente danneggerà le prospettive economiche degli USA. Il PIL è cresciuto del 2,1% nel 2022 e si prevede una crescita tra lo 0% e lo 0,5% nel 2023.

Nell'area euro lo stato di forte dipendenza dal gas russo a basso costo, precedente al conflitto tra Russia e Ucraina, ha reso il vecchio continente particolarmente vulnerabile a shock dei prezzi energetici e a riduzioni di forniture. Il conflitto ha spinto verso l'alto l'inflazione nel 2022 (8,4%). Ciò ha indotto la BCE ad alzare il tasso di riferimento (tasso sui depositi), dallo 0% fino al 2% a fine 2022. In questo contesto la buona crescita del PIL nel 2022 (3,5%), sarà seguita da un rallentamento nel 2023 (0,7%).

I mercati finanziari hanno risentito degli eventi geopolitici, dell'andamento dell'economia e delle risposte di politica economica e sono stati caratterizzati da elevata volatilità, soprattutto le obbligazioni sovrane. I rendimenti decennali, americano e tedesco, sono saliti nel corso del 2022, con qualche battuta di arresto, a livelli che non si registravano da più di un decennio. I mercati azionari, nonostante tentativi di recupero, hanno perso nell'anno il 9% in Europa e il 18% negli USA.

NORMATIVA DI SETTORE

Nell'articolato panorama di interventi normativi emanati dal legislatore e dalle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si evidenziano alcune novità che hanno interessato il settore assicurativo. L'elenco che segue non è da considerarsi esaustivo.

Regolamenti, lettere al mercato e provvedimenti IVASS

[Lettera al mercato 28 febbraio 2022 - Comunicazione periodica sui reclami ricevuti dalle imprese di cui all'articolo 9 del regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24 - Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - parallelo operativo. Attivazione nuove survey reclami imprese](#)

Con la lettera al mercato del 28 febbraio 2022, IVASS ha comunicato il completamento, nell'ambito del processo di standardizzazione e ottimizzazione delle procedure utilizzate per gli scambi informativi con le imprese assicuratrici, della revisione della raccolta dei dati e della documentazione inerenti all'attività di gestione dei reclami di cui all'articolo 9 del regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24.

La nuova procedura, basata sulla piattaforma INFOSTAT, riguarda tutte le comunicazioni sui reclami pervenuti alle imprese, da inviare all'IVASS su base semestrale.

[Regolamento IVASS 3 maggio 2022, n. 50, recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale](#)

Con il regolamento 3 maggio 2022, n. 50, IVASS ha introdotto, in un'ottica di maggior efficienza ed omogeneità della raccolta dei dati da parte dell'Autorità, l'obbligo di trasmissione annuale anche da parte delle imprese operanti nei rami Danni delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia mediante la compilazione della sezione "Intermediari" del documento disciplinato dall'art. 28-sexies del regolamento IVASS 12 febbraio 2019, n. 44, per le imprese operanti nei rami vita.

Regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui al d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con l. 4 agosto 2022, n. 122 relative alla facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale

Con il regolamento 30 agosto 2022, n. 52, IVASS dà attuazione all'articolo 45, commi 3-octies, 3-novies e 3-decies del d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con l. 4 agosto 2022, n. 122, che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente alle imprese che non adottano i principi contabili internazionali, di derogare, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, alle norme del Codice civile sui criteri di valutazione dei titoli "non durevoli", cioè di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Con il provvedimento IVASS 14 febbraio 2023, n. 127, l'Istituto ha recepito le modificazioni introdotte dal d.l. 18 novembre 2022, n. 176 (c.d. "Decreto Aiuti-quater") sul predetto art. 45 del d.l. 21 giugno 2022, n. 73, prevedendo specifiche disposizioni relative al calcolo della "Riserva indisponibile", le proposte di distribuzione di utili o di altri elementi patrimoniali da parte dell'organo amministrativo ed i tempi in cui queste ultime debbano essere comunicate allo stesso Istituto.

Regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 53, in materia di utilizzo di incaricati esterni per l'attività di mystery shopping, per la tutela dei consumatori di cui all'articolo 144-bis del d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo)

Con il regolamento 30 agosto 2022, n. 53, IVASS regola le modalità per lo svolgimento delle attività di indagine di mystery shopping, nonché i requisiti e i compiti dei soggetti esterni all'Istituto cui sia conferito l'incarico per l'esecuzione di tali attività. L'intervento normativo rende effettivo utilizzo del mystery shopping quale strumento valutativo a supporto dell'azione di vigilanza sulla condotta di mercato di imprese e intermediari assicurativi.

Regolamento IVASS 29 novembre 2022, n. 54, recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione degli atti regolamentari e generali dell'IVASS di cui all'articolo 23 della l. 28 dicembre 2005, n. 262

Con il regolamento 29 novembre 2022, n. 54, IVASS disciplina i profili procedurali a cui l'Autorità deve conformarsi nella produzione degli atti di natura normativa e di contenuto generale di competenza.

Lettera al mercato del 29 novembre 2022 - Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni tramite INFOSTAT della raccolta annuale dei dati dei premi per intermediario, ai sensi dei Regolamenti 44/2019 (vita) e 50/2022 (danni). Richiesta alle imprese non ancora accreditate di provvedere all'accreditamento sulla piattaforma INFOSTAT entro marzo 2023

Con la lettera al mercato del 29 novembre 2022, IVASS ha comunicato l'adozione di una nuova modalità per la raccolta e la gestione delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia al fine di valutare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nell'ambito dei rami vita e sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami danni con particolare riferimento alle reti distributive. La nuova procedura, basata sulla piattaforma INFOSTAT, riguarderà tutte le comunicazioni in oggetto inviate annualmente all'IVASS, a partire dalla segnalazione riferita ai dati 2022, da inviare entro il 30 giugno 2023.

Altre novità normative

Legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020"

Con la l. 23 dicembre 2021, n. 238, sono state introdotte modifiche al Codice delle assicurazioni private (CAP), al Testo Unico della Finanza (TUF) e al Codice del consumo.

In particolare, le modifiche al CAP previste dall'art. 28 riguardano l'attuazione della Direttiva 2009/138/CE (Direttiva Solvency II) e hanno per oggetto: l'attività transfrontaliera delle imprese italiane in altri Stati membri e delle imprese comunitarie in Italia, le richieste di autorizzazione all'utilizzo del modello interno a livello di impresa individuale o a livello di gruppo, le piattaforme di collaborazione

con l'EIOPA e con le Autorità di vigilanza degli altri Stati membri, la gestione centralizzata del rischio a livello di gruppo. La legge è entrata in vigore il 1° febbraio 2022.

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/186 recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 31 dicembre 2021 fino al 30 marzo 2022, a norma della Direttiva 2009/138/CE (c.d. Solvency II) in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione e Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1384 recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 30 giugno 2022 fino al 29 settembre 2022, a norma della direttiva 2009/138/CE c.d. Solvency II) in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione

I Regolamenti, pubblicati rispettivamente sulla G.U. dell'Unione Europea dell'11 febbraio e del 9 agosto, si propongono di garantire condizioni uniformi per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione ai fini della direttiva Solvency II, fissando i valori delle informazioni tecniche concernenti le pertinenti strutture per scadenza dei tassi privi di rischio, gli spread «fondamentali» per il calcolo dell'aggiustamento di congruità, gli aggiustamenti per la volatilità per ciascun mercato assicurativo nazionale interessato.

COMUNICATO UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) del 4 marzo 2022 - Obblighi di comunicazione delle misure di congelamento applicate nei confronti di soggetti designati

UIF, con comunicazione pubblicata il 4 marzo 2022 ha raccomandato gli operatori di comunicare appena possibile le misure di congelamento di fondi e risorse economiche applicate ai soggetti designati in relazione alle misure restrittive europee relative alle azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Decreto 2 maggio 2022, n. 88 del Ministero dello Sviluppo Economico – Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 76 del CAP, di cui al d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Il Regolamento, pubblicato sulla G.U. n. 160 dell'11 luglio 2022, disciplina i requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo e coloro che svolgono funzioni fondamentali presso imprese di assicurazione e di riassicurazione. Il decreto, entrato in vigore a partire dal 1° novembre 2022, si applica alle nomine ed ai rinnovi successivi alla data della sua entrata in vigore.

Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) con le nuove norme tecniche di regolamentazione (RTS)

Il Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, che si applica dal 1° gennaio 2023, e integra il Regolamento sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), stabilisce i requisiti di presentazioni (nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche) delle informazioni relative: al principio «non arrecare un danno significativo», agli indicatori di sostenibilità, agli effetti negativi per la sostenibilità nonché alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile.

PROVVEDIMENTI IN MATERIA FISCALE

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022)

Si riportano di seguito le principali novità introdotte dalla l. 30 dicembre 2021, n. 234 (G.U. 31 dicembre 2021, n. 310) di interesse per la Società:

– **MODIFICHE NUOVA DISCIPLINA “PATENT BOX”**

L'art. 1, comma 10, ha modificato la disciplina prevista dall'art. 6 del d. l. 21 ottobre 2021, n. 146, in

relazione alla sostituzione del Patent Box con la nuova "super deduzione" dei costi di ricerca e sviluppo. In particolare, la decorrenza delle nuove disposizioni riguarda le opzioni relative al periodo d'imposta in corso al 22 ottobre 2021, vale a dire il periodo d'imposta 2021, e non le opzioni esercitate dal 22 ottobre 2021 come era previsto precedentemente. Allo stesso tempo viene previsto che non sono più esercitabili le opzioni per il Patent Box con riferimento al periodo d'imposta 2021 e ai successivi.

È stata incrementata, altresì, la misura percentuale della maggiorazione, dal 90% al 110%, e sono stati esclusi dai beni agevolabili i marchi d'impresa e il know how. È stato introdotto anche un meccanismo di c.d. "recapture";

– **PROROGA BONUS INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI "4.0"**

L'art. 1, comma 44, ha prorogato al 2025, con alcune modifiche, la disciplina prevista dall'art. 1, commi 1051-1063, della l. 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi indicati nell'Allegato A alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, il credito d'imposta è riconosciuto:

- nella misura del 20% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni; 10% del costo, per investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni; 5% del costo, per investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni.

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni immateriali "4.0", compresi nell'Allegato B alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, è riconosciuto:

- nella misura del 20% del costo, nel limite massimo "annuale" di costi ammissibili pari a 1 milione;
- nella misura del 15% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione;
- nella misura del 10% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione;

– **PROROGA CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE**

L'art. 1, comma 45, ha prorogato, con alcune modifiche, il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica "4.0" e in altre attività innovative, di cui all'art. 1, commi 198-206, della l. 27 dicembre 2019, n. 160. Il credito per attività di ricerca e sviluppo è riconosciuto fino al periodo d'imposta 2022, in misura pari al 20% dei costi, con un limite massimo di 4 milioni e, dal periodo d'imposta 2023 e fino al 2031, in misura pari al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni.

Il credito per attività di innovazione tecnologica è riconosciuto fino al periodo d'imposta 2023, in misura pari al 10%, nel limite massimo di 2 milioni e, dal periodo d'imposta 2024 e fino al 2025, in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni;

– **LIMITE ANNUO DI CREDITI IN COMPENSAZIONE NEL MOD. F24**

L'art. 1, comma 72, ha disposto a regime, a partire dal 2022, l'innalzamento del limite per la compensazione c.d. "orizzontale" dei crediti a 2 milioni;

– **DILATAZIONE DEI TERMINI DI PAGAMENTO DELLE CARTELLE NOTIFICATE**

L'art. 1, comma 913, ha esteso il termine di pagamento di 180 giorni, come introdotto dall'art. 2 del d.l. 21 ottobre 2021, n. 146, anche alle cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022.

D.l. 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. "Decreto Energia")

Il decreto, pubblicato sulla G.U. 1° marzo 2022, n. 50, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" è stato convertito nella l. 27 aprile 2022, n. 34, pubblicata sulla G.U. 28 aprile 2022, n. 98.

Si riportano nel seguito le misure contenute nel decreto che hanno un qualche interesse per la Società:

– **CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI PUBBLICITARI**

L'art. 25-bis ha disposto che, a decorrere dal 2023, il credito d'imposta di cui all'art. 57-bis del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 sia concesso esclusivamente per gli investimenti effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line e nella misura unica del 75% del valore incrementale dei suddetti investimenti, nel limite massimo di spesa di 30 milioni l'anno;

– **MODIFICHE AL REGIME TRANSITORIO DI DEDUCIBILITÀ DELLE PERDITE SU CREDITI DI BANCHE E ASSICURAZIONI**

L'art. 42 commi 1-1-ter ha modificato il regime transitorio previsto dall'art. 16, commi 3-4 e 8-9 del d.l. 27 giugno 2015, n. 83 in merito alla deducibilità, ai fini IRES e IRAP, delle perdite su crediti di banche, società finanziarie e assicurazioni. Viene pertanto rinviata in quote costanti al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi la deduzione della quota del 12%, spettante per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. È prevista, inoltre, l'anticipazione al 2022 della deducibilità della quota del 10% prevista per il 2026 per una parte pari al 53% del relativo ammontare. Infine, è stato stabilito l'obbligo di ricalcolo degli acconti IRES e IRAP dal 2022 fino al 2027.

D.l. 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 17 maggio 2022, n. 114, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" ed è in vigore dal 18 maggio 2022.

Si riporta nel seguito la misura contenuta nel decreto che è di interesse per la Società:

– **INCREMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI "4.0"**

L'art. 21 ha previsto l'incremento dal 20% al 50% del credito d'imposta per gli investimenti in beni immateriali "4.0", di cui all'Allegato B alla l. 11 dicembre 2016, n. 232, effettuati nel 2022.

D.l. 21 giugno 2022, n. 73 (c.d. "Decreto Semplificazioni fiscali")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 21 giugno 2022, n. 143, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" ed è in vigore dal 22 giugno 2022.

Si riportano nel seguito le misure contenute nel decreto che sono di interesse per la Società:

– **CORREZIONE DI ERRORI CONTABILI**

L'art. 8, comma 1, ha modificato l'art. 83, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") prevedendo che i criteri di imputazione temporale previsti dai principi contabili valgono ai fini fiscali anche in relazione alle poste contabilizzate a seguito del processo di correzione degli errori contabili. La modifica si applica a partire dal periodo di imposta 2022;

– **REGISTRI CONTABILI TENUTI CON SISTEMI ELETTRONICI**

L'art. 1, comma 2-bis, inserito in sede di conversione in legge, interviene sull'art. 7, comma 4-quater, d.l. del 10 giugno 1994, n. 357. Secondo tale norma la tenuta di qualsiasi registro contabile con sistemi elettronici su qualsiasi supporto si considera regolare anche in difetto di trascrizione dei medesimi su carta nei termini di legge (entro tre mesi da quello per la presentazione della dichiarazione dei redditi), a condizione che in sede di accesso, ispezione o verifica, gli stessi risultino aggiornati e vengano stampati a seguito della richiesta avanzata dagli organi precedenti e in loro presenza;

– **RAZIONALIZZAZIONE DELLE DEDUZIONI PER I DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO**

L'art. 10 ha riformulato l'art. 11 del d. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sostituendo le deduzioni "parziali" dei costi di lavoro a tempo indeterminato con la deduzione integrale di tali costi, mantenendo in vigore solamente le deduzioni afferenti tipologie contrattuali diverse. La novità si applica a partire dal periodo di imposta 2022;

– **MODIFICHE AL CALENDARIO FISCALE IVA**

L'art. 3, commi 1-3, ha previsto la presentazione degli elenchi intrastat entro il mese successivo al periodo di riferimento. Inoltre, il termine di invio dei dati delle liquidazioni periodiche relative al secondo trimestre è differito dal 16 settembre al 30 settembre di ciascun anno.

D.l. 18 novembre 2022, n. 176 (c.d. "Decreto Aiuti-quater")

Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 18 novembre 2022, n. 270, recante "Misure urgenti in materia di sostegni contro l'aumento dei costi energetici, di altri sostegni alle imprese e di agevolazioni fiscali" ed è in vigore dal 19 novembre 2022.

Si riporta nel seguito la misura contenuta nel decreto che è di interesse per la Società:

– **ULTERIORE INCREMENTO FRINGE BENEFIT**

L'art. 3, comma 10, ha incrementato la soglia di esenzione, per il 2022, da 600 euro a 3 mila euro. L'articolo ha modificato l'art. 12 del d.l. 9 agosto 2022, n. 115, che aveva aumentato a 600 euro la soglia di esenzione (in luogo dei 258,23 euro).

INIZIATIVE A IMPATTO SOCIALE

The Human Safety Net (THSN), è l'iniziativa globale di Generali per la comunità che dal 2017 riunisce la maggior parte delle attività a impatto sociale del Gruppo.

Di seguito si riportano i programmi che ogni società del Gruppo può attivare:

The Human Safety Net - Cittadino responsabile

Come cittadino responsabile, vogliamo potenziare ulteriormente le attività di The Human Safety Net (THSN) lavorando con le nostre persone e promuovendo attività di volontariato.

La Casa di The Human Safety Net

Generali ha restaurato le Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia, aperte al pubblico nell'aprile 2022 per la prima volta in 500 anni.

L'area dedicata a THSN si trova al terzo piano e dispone di quattro spazi distinti:

- la mostra interattiva *A World of Potential*, che rende i visitatori protagonisti e trasmette un messaggio che è al centro della missione di THSN: l'importanza di essere consapevoli del nostro potenziale e del diritto che tutti abbiamo di esprimerlo e svilupparlo;
- The Hub, un luogo di co-working per la creazione e lo sviluppo di nuove idee e progetti che abbiano al centro le tematiche dell'inclusione sociale;
- The Hall, con il suo auditorium all'avanguardia, è uno spazio stimolante per incontri e dialoghi;
- The Cafè, a servizio dello spazio espositivo.

THSN è un hub di innovazione sociale per la comunità dedicato a sostenere le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità per consentire loro di liberare il proprio potenziale, migliorando le loro condizioni di vita e quelle delle loro famiglie e comunità. Dal 2017 riunisce la maggior parte delle attività ad impatto sociale del Gruppo ed è profondamente connessa al nostro purpose estendendolo, oltre ai nostri clienti, alle comunità più vulnerabili.

THSN costituisce una componente fondamentale dell'impegno di Generali per la sostenibilità e per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

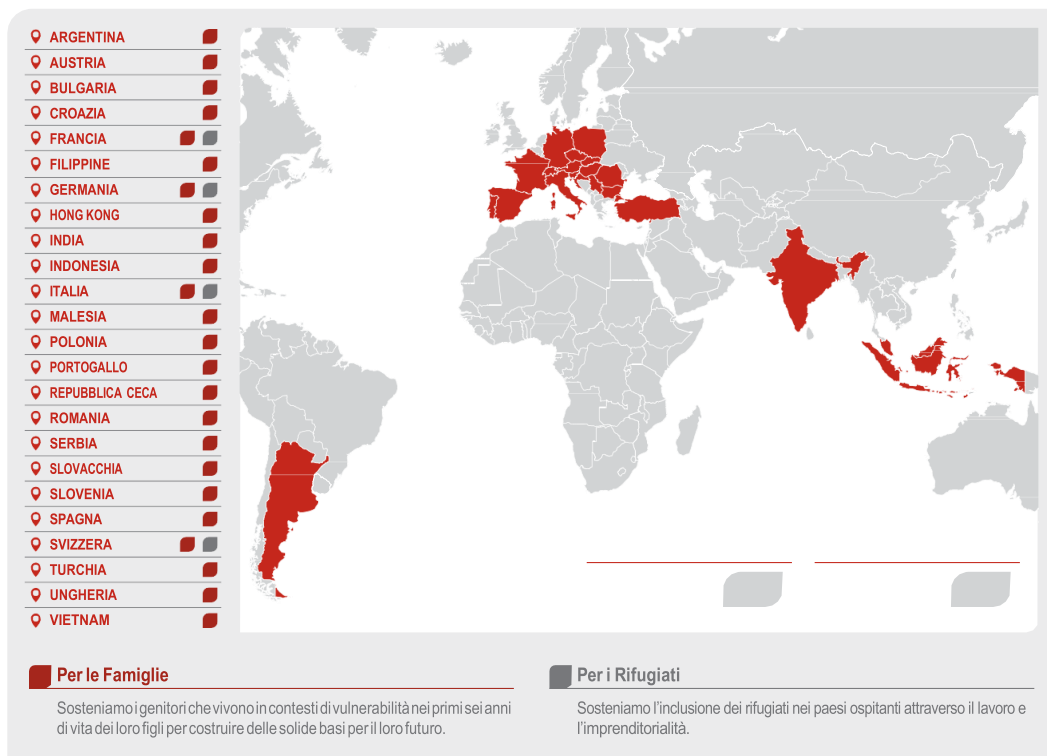
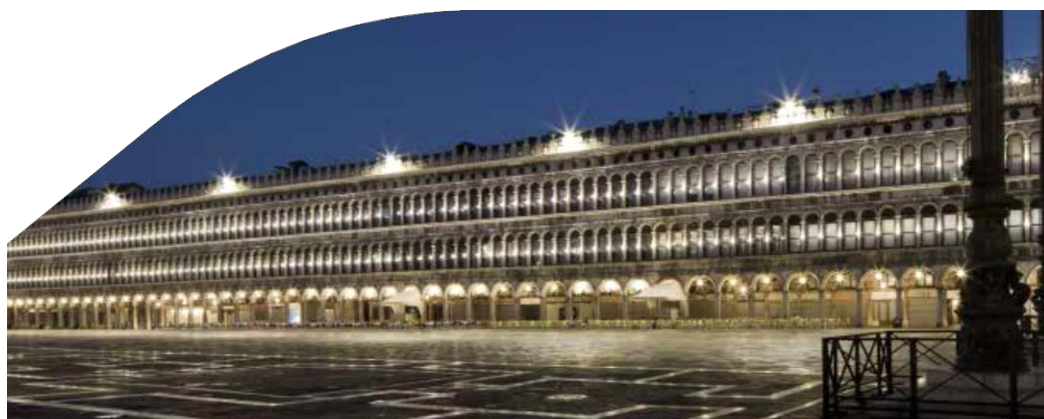
Per sostenere più persone e ottenere un maggiore impatto sulle loro vite, THSN mobilita la rete di dipendenti e agenti, attivandone le competenze e le risorse finanziarie e tecniche verso obiettivi comuni.

I due programmi di THSN sostengono le famiglie con bambini piccoli (0-6 anni) e contribuiscono all'inclusione dei rifugiati nel mondo del lavoro attraverso ONG e imprese sociali che condividono la mission di THSN.

Al fine di sostenere la transizione di queste organizzazioni su scala nazionale o regionale, replicando i modelli a maggior impatto sociale, dal 2020 THSN implementa Scale-Up Impact, un'iniziativa pluriennale che, in partenariato con altri attori del settore pubblico, privato e sociale, promuove lo sviluppo di progetti ad alto impatto e replicabilità.

Manifestando da sempre l'intenzione di costruire una rete aperta con attori globali, THSN continua a svolgere le proprie attività in collaborazione con numerosi partner co-finanziatori tra i quali, a titolo puramente esemplificativo Fondazione VISA, Fondazione Italia Accenture, JP Morgan Foundation e Hogan Lovells, contribuendo ad amplificare l'impatto dei nostri programmi attraverso contributi finanziari in natura e consulenze pro-bono.

Seguendo linee guida interne, ogni società del Gruppo può attivare uno o entrambi i programmi selezionando attentamente il proprio partner attraverso un approfondito processo di due diligence. Tutte le attività e gli impatti raggiunti sono monitorati all'interno di un quadro di misurazione condiviso che tiene traccia dei risultati collettivi e innesca gli apprendimenti gli uni dagli altri, sulla base degli standard internazionali del Business for Societal Impact (B4SI).



Nei prossimi tre anni miriamo ad estendere ulteriormente l'impatto e la portata di THSN nelle comunità, nonché ad aumentare l'allineamento al core business di Generali. Accelereremo il nostro impatto su più fronti:

- coinvolgimento dei dipendenti e agenti di Generali, grazie in particolare al ruolo svolto da quasi 500 Ambassador di THSN nei nostri paesi;
- rafforzamento del concetto di open net, aumentando il numero di collaborazioni con organizzazioni che condividono la nostra missione;
- ulteriore rafforzamento della misurazione dell'impatto sociale apportato dai nostri progetti, contribuendo allo sviluppo del settore sociale;
- conferma del ruolo di thought leader nel settore sociale, anche grazie al sostegno della Casa di THSN a Venezia che si sta affermando come luogo di interazione e di dialogo.



www.thehumansafetynet.org per ulteriori informazioni sull'iniziativa e leggere le storie di genitori, bambini e rifugiati supportati da THSN

Come cittadino responsabile, allo scoppio della guerra in Ucraina, il Gruppo ha deciso di donare fino a € 3 milioni per sostenere le attività di risposta all'emergenza da parte delle agenzie delle Nazioni Unite UNHCR e UNICEF impegnate in prima linea sul fronte umanitario in Ucraina. Inoltre, il Gruppo ha immediatamente lanciato una campagna di raccolta fondi tra dipendenti ed agenti, impegnandosi a contribuire con una somma equivalente a quanto raccolto, per un totale di € 1 milione. I fondi hanno finanziato in particolare l'UNICEF, per l'attivazione in quattro paesi (Polonia, Romania, Slovacchia e Italia) di 14 Blue Dots. Si tratta di spazi sicuri posizionati lungo le vie di fuga, su misura per bambini e famiglie, che oltre a fornire informazioni sui sistemi di supporto e sui servizi disponibili, offre articoli di primo soccorso, assistenza alimentare, sostegno multiuso in contanti e supporto psicologico. In molti paesi, Generali ha reso disponibili alcune delle proprietà immobiliari per ospitare i rifugiati (in Germania, Francia, Repubblica Ceca, Italia e Austria) o affittare un alloggio (in Polonia) ed ha offerto ai propri clienti l'estensione della copertura abitazione RC capofamiglia ai rifugiati ospitati (in Francia, Svizzera e Germania) o attivando ulteriori facilitazioni per i volontari o i rifugiati.

74. L'indicatore comprende anche paesi nei quali operiamo attraverso società non consolidate integralmente.

Ora di Futuro

Educare i bambini di oggi significa garantire un futuro migliore agli adulti di domani.

Ora di Futuro/The Human Safety Net è un progetto educativo rivolto ai bambini e alle bambine che coinvolge insegnanti, famiglie, scuole primarie e reti no profit in tutta Italia.

La quarta edizione di Ora di Futuro/THSN

Quest'anno il progetto ha raggiunto 5.300 classi e 106.000 bambini in tutta Italia (per un totale di 16.300 classi e 290.000 bambini in quattro anni) inoltre sono stati aperti 33 centri Ora di Futuro/THSN, con il coinvolgimento di circa 28.500 beneficiari.

Nello specifico, per quanto riguarda il mondo delle scuole, Ora di Futuro/THSN insegna ai bambini delle scuole primarie a gestire le risorse e a fare scelte responsabili su temi fondamentali per la vita di tutti dando vita a un percorso didattico innovativo pensato per coinvolgere i bambini con il gioco, grazie a una piattaforma digitale insieme a genitori e insegnanti; l'obiettivo didattico è generare sin dalla scuola primaria la consapevolezza che tutte le scelte producono conseguenze e formare le competenze di base per valutare le soluzioni più sostenibili.

Tre sono i temi cardine su cui si sviluppa il progetto ciascuno di essi dedicato ad un anno scolastico: "Salute e Benessere" per le classi terze, "Risorse Ambientali" per le quarte, e infine "Economia e Risparmio" per le quinte.

Ora di Futuro/THSN sostiene anche iniziative per le famiglie in difficoltà con bambini da 0 a 6 anni incentrate sull'educazione alla genitorialità grazie alla collaborazione con reti no profit scelte dai dipendenti di Generali Country Italia. L'Albero Della Vita, Mission Bambini e Centro per la Salute del Bambino sono le tre Onlus coinvolte per aiutare i genitori a rafforzare le proprie competenze e per offrire ai bambini basi più solide per la loro crescita. Quest'anno in particolare, a seguito della situazione di emergenza in Ucraina, nei Centri Ora di Futuro/THSN sono state accolte numerose famiglie ucraine ed è stato fornito loro supporto e accoglienza.

Più coinvolgimento delle persone di Generali Country Italia

Le persone di Generali hanno rafforzato la loro partecipazione attiva al progetto non solo tramite le attività di volontariato che quest'anno contano 4.300 ore di volontariato digitale, ma anche attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi interni per riuscire ad aumentare l'engagement dei colleghi verso Ora di Futuro/ THSN.

Altre attività promosse sono state la seconda Global Challenge con più di 400 persone coinvolte, nuove iniziative di fundraising del nuovo Ambassador Team per contribuire all'incremento del "salvadanaio Solidale".

www.oradifuturo.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk Report

Altre informazioni

LA SOCIETÀ NEL 2022

SINTESI DEI RISULTATI

La Società chiude l'esercizio con una perdita di 127,8 milioni rispetto all'utile di 944 mila euro dell'esercizio precedente.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole dei rami vita in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per 287,6 milioni al netto del relativo onere fiscale pari a 69 milioni, con un effetto netto complessivo pari a 218,6 milioni.

Il risultato è stato caratterizzato:

- da una raccolta premi lordi contabilizzati che si attesta a 544,7 milioni (-19,3%). La raccolta si basa prevalentemente su quella di ramo I, che rappresenta il 62,8% della raccolta complessiva, in aumento del 4,1%, mentre quella di ramo III ammonta a 201 milioni, in diminuzione del 41,7% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
- da un andamento del risultato tecnico vita che passa da -25,9 a -166,5 milioni;
- un accantonamento complessivo delle riserve tecniche integrative pari a 1,1 milioni, dovuto alla aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito rispetto ad una liberazione di 1,8 milioni al 31 dicembre 2021;
- da una gestione finanziaria che fornisce un contributo negativo al margine finanziario (redditi di finanza di classe C - interessi tecnici attribuiti agli assicurati e alla variazione della riserva fondo utili) pari a -157,2 milioni rispetto al contributo positivo di 8,9 milioni del 31 dicembre 2021; all'aumento delle rettifiche nette di valore che passano da 15,9 a 178,3 milioni e alla diminuzione dei profitti netti da realizzo degli investimenti pari a 210 mila euro rispetto ai 36,4 milioni del 31 dicembre 2021; le plus da realizzo sui titoli immobilizzati sono pari a 2 mila euro rispetto ai 28,5 milioni del 2021. I minori realizzi vengono compensati dalla riduzione degli interessi tecnici che passano da 72,5 milioni a 19,2 milioni;
- sul risultato pesa anche l'effetto degli interessi sui titoli subordinati per 1,4 milioni e l'accantonamento per le polizze dormienti per 811 mila euro.

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 4.107,9 milioni, mentre le riserve tecniche nette (premi e sinistri) ammontano a 4.022,6 milioni (+4,5%).

La rete distributiva della Compagnia è costituita da 3.957 sportelli del Gruppo ICCREA Holding, rispetto ai 3.973 sportelli del 31 dicembre 2021 e da alcune agenzie di assicurazione.

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	544.739	675.277	-130.539	-19,3
lavoro diretto	544.739	675.277	-130.539	-19,3
Proventi netti degli investimenti	-140.174	55.894	-196.068	n.s.
Proventi netti degli investimenti di classe D	-149.574	27.056	-176.630	n.s.
Altre spese di amministrazione	8.339	6.131	2.207	36,0
Risultato tecnico	-166.510	-25.934	-140.576	n.s.
Risultato dell'attività ordinaria	-167.826	-27.224	-140.602	n.s.
Risultato dell'esercizio	-127.793	944	-128.737	n.s.
Investimenti	4.089.273	4.098.190	-8.916	-0,2
Riserve tecniche lorde (matematiche e di classe D)	4.067.817	3.891.975	175.842	4,5
di cui riserve di classe D	1.016.911	1.018.575	-1.665	-0,2

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
RAMI VITA					
Premi di competenza	532.930	665.389	-132.459	-19,9	II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	371.002	738.420	-367.417	-49,8	II.5 + II.6
Altre spese di amministrazione	8.339	6.131	2.207	36,0	II.8.e
Spese di acquisizione e incasso	21.471	20.793	678	3,3	II.8 - II.8.e
Altre partite tecniche	-8.880	-8.929	50	0,6	II.4 - II.7 - II.11
Interessi tecnici ⁽¹⁾	-132.549	102.631	-235.180	n.s.	
Risultato gestione assicurativa	-9.311	-6.253	-3.058	48,9	
Proventi netti degli investimenti	-289.748	82.950	-372.698	n.s.	II.2 - II.9 + II.3 - II.10
Interessi tecnici ⁽¹⁾	132.549	-102.631	235.180	n.s.	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-1.316	-1.290	-26	-2,0	III.7 - III.8
Risultato dell'attività ordinaria	-167.826	-27.224	-140.602	n.s.	III.9
Risultato gestione straordinaria	-199	28.452	-28.651	n.s.	III.12
Risultato prima delle imposte	-168.025	1.228	-169.253	n.s.	III.13
Imposte sul reddito del periodo	-40.232	284	-40.516	n.s.	III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-127.793	944	-128.737	n.s.	III.15

n.s. = non significativa

⁽¹⁾ La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D e la variazione della riserva per fondo utili

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2022	2021
Indicatori		
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	1,6%	0,9%
Commission ratio (Spese di acquisizione e incasso / Premi di competenza)	4,0%	3,1%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	5,6%	4,0%

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	0	1	-1	-100,0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	462.314	444.737	17.577	4,0	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	2.610.048	2.634.876	-24.828	-0,9	C.III.3
Finanziamenti e altri investimenti di classe C.III.	0	0	0	n.a.	C.III.4 + C.III.7
Investimenti di classe D	1.016.911	1.018.575	-1.665	-0,2	D
Disponibilità liquide	18.599	9.626	8.972	93,2	F.II
Investimenti	4.107.872	4.107.816	56	0,0	
Attivi immateriali	0	0	0	n.a.	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	45.195	40.844	4.351	10,7	D.bis
Altri crediti e altre attività	137.282	97.833	39.449	40,3	E + F.I + F.IV + G
TOTALE ATTIVO	4.290.349	4.246.493	43.856	1,0	
Patrimonio netto e passivo					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	282.460	281.515	944	0,3	
Risultato dell'esercizio	-127.793	944	-128.737	n.s.	
Patrimonio netto	154.667	282.460	-127.793	-45,2	A
Riserve matematiche	3.029.339	2.855.417	173.922	6,1	C.II.1
Riserve di classe D	1.016.911	1.018.575	-1.665	-0,2	D
Riserve tecniche lorde	4.046.249	3.873.992	172.257	4,4	
Altre riserve tecniche lorde	21.567	17.983	3.584	19,9	C.II - C.II.1
Altri debiti e altre passività	67.865	72.058	-4.193	-5,8	E + F + G + H+B
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.290.349	4.246.493	43.856	1,0	

n.a. = non applicabile

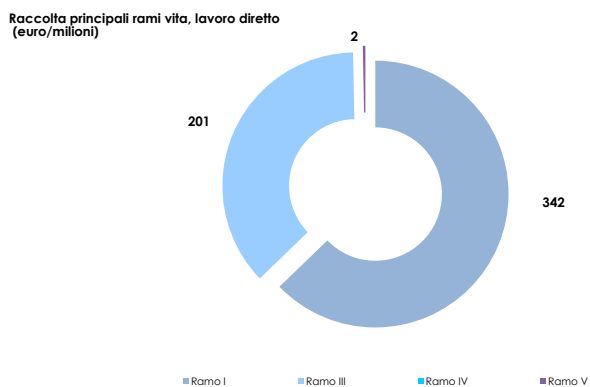
n.s. = non significativa

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Dipendenti	8	8	0	0,0
Reti partner:				
Sportelli bancari	3.957	3.973	-16	-0,4

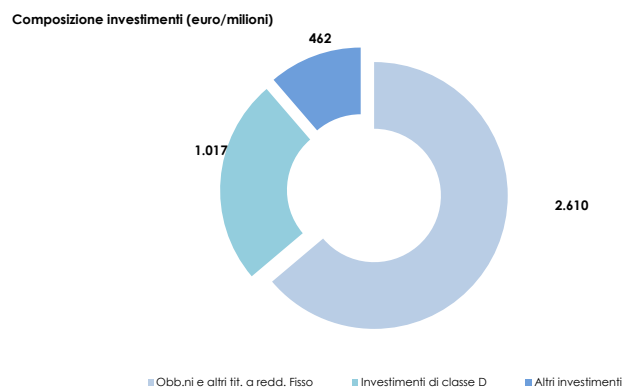
La gestione assicurativa

I premi ammontano a 544,7 milioni (-19,3%): la raccolta è attribuibile per il 62,8% ai prodotti di ramo I, per il 36,9% ai prodotti di ramo III e per lo 0,3% ai prodotti di ramo V.



La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto negativo di 140,2 milioni. Gli investimenti totali ammontano a 4.107,8 milioni con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 2.610 milioni (-0,9%) e le quote di fondi comuni a 462,3 milioni (+4%).



Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 154,7 milioni (-45,2%): per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

La speranza di lasciarsi completamente alle spalle nel 2022 il periodo complesso di gestione della pandemia da Covid-19, che ha segnato indelebilmente gli anni 2020 e 2021, per il momento sembra ancora essere disattesa. Il virus, nelle sue molteplici varianti, è ancora attivo, ed anche se la mortalità direttamente connessa al contagio si è ridotta in misura rassicurante, resta alta l'attenzione sui rischi connessi alla salute che si possono sviluppare successivamente alla malattia (il cosiddetto "Long Covid" o "Sindrome post Covid") e per le notizie che si diffondono dalla Cina di un nuovo rimbalzo di contagi da Coronavirus in corso da fine 2022.

È comunque innegabile che la pandemia da Covid-19 abbia determinato alcuni cambiamenti di paradigma per tutta la società, anche nelle sue conseguenze che abbracciano sfere individuali e collettive, sotto gli aspetti sociali ed economici, con un sentimento di incertezza che coinvolge tanto le previsioni su quando la popolazione mondiale potrà considerarsi ragionevolmente al sicuro dalla pandemia, quanto gli stili di vita delle persone.

Non va dimenticata la crisi economica che ha investito soprattutto il settore produttivo, fortemente penalizzato dal contesto, pur se il quadro relativo alla ripresa sembra molto frammentato e prevede una velocità di adattamento, ripresa delle attività e di generazione di profitti molto differente tra zone del mondo e settori produttivi.

La percezione di incertezza nel corso del 2022 si è resa ancora più evidente, e ha tracciato un quadro complessivo geopolitico ulteriormente frammentato, in seguito al conflitto bellico insorto in Europa tra Russia e Ucraina, ed alle conseguenze direttamente ingenerate da esso in tema di approvvigionamento di risorse energetiche, delle quali i due paesi sono tra i massimi produttori ed esportatori mondiali, oltre che di altre materie prime e beni alimentari. Il trend inflattivo in crescita, infine, da quello che era solo un timore o al più una aspettativa temporanea, si è consolidato andando ad incidere sul potere d'acquisto dei privati e dei diversi attori della scena economica e, sulle prospettive future d'investimento e di sostenibilità del debito in funzione delle conseguenze che l'inflazione ha generato ed ulteriormente provocherà sulle dinamiche dei tassi di interesse.

Tra le tendenze che non possono essere trascurate va segnalata, accanto all'accelerazione sul digitale dell'intera società, la consapevolezza di dover rispondere adeguatamente alla necessità di intercettare da un lato la crescente spesa sanitaria e dall'altro l'accresciuta liquidità potenzialmente pronta ad essere trasformata in protezione.

Sul fronte distributivo il nuovo modello di relazione basato sull'omnicanalità con il cliente al centro della relazione tra intermediario e Compagnia e una pluralità di forme di contatto sono un punto di non ritorno, così come stanno cambiando le abitudini di vita dei lavoratori con un nuovo bilanciamento tra casa e lavoro, compresa l'adozione di forme ibride relativamente al luogo della prestazione, e la sempre più rilevante presa di coscienza del mercato e dei consumatori verso le tematiche ambientali e di sostenibilità in generale.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Dal 5 novembre 2021 Cattolica e le sue controllate sono entrate a far parte del Gruppo Generali, a seguito del successo dell'OPA promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.. Con effetto 30 dicembre 2022, e in esecuzione di un più ampio accordo di permuta tra Assicurazioni Generali e Generali Italia, la prima ha trasferito alla seconda l'intera partecipazione detenuta in Cattolica. Conseguentemente, da tale data, Generali Italia ha conseguito la qualifica di socio unico di Cattolica, acquisendo il controllo indiretto della Società.

L'Assemblea del 14 giugno ha approvato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 - 2030 a KPMG S.p.A.. In conseguenza della nomina di KPMG S.p.A. si è reso necessario, in via contestuale, interrompere anticipatamente l'incarico di revisione legale conferito a BDO Italia S.p.A. nel dicembre 2021.

Il 14 ottobre ICCREA ha inviato a Cattolica comunicazione di disdetta del patto parasociale stipulato in data 29 luglio 2019 che disciplina i rapporti tra i due soci di BCC Vita. Il successivo 15 ottobre Cattolica, in qualità di socio di maggioranza ed in considerazione dell'avvenuta disdetta del patto, ha comunicato ad ICCREA l'esercizio irrevocabile dell'opzione di vendita per tutte le azioni detenute nella Società.

In data 21 dicembre, in esecuzione di un contratto di compravendita azionaria sottoscritto il 28 settembre 2022, Cattolica ha acquisito le partecipazioni di minoranza detenute in Cattolica Services: la Società in particolare ha ceduto la sua partecipazione pari allo 0,005%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk Report

Altre informazioni

GESTIONE ASSICURATIVA

PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

Rami (importi in migliaia)	2022	% sul tot.	2021	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	341.989	62,8	328.661	48,6	13.328	4,1
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	201.041	36,9	345.060	51,1	-144.019	-41,7
Assicurazione malattia - ramo IV	17	n.s.	15	n.s.	2	13,2
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	1.692	0,3	1.542	0,2	150	9,7
Totale lavoro diretto	544.739	100,0	675.277	99,9	-130.539	-19,3
TOTALE GENERALE	544.739		675.277		-130.539	-19,3

n.s. = non significativa

Seguono i commenti sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali vita.

Il risultati tecnici dei singoli rami e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 27 e 28 alla nota integrativa.

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo I, ramo tradizionale, si attesta a 342 milioni (+4,1%).

Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento

I premi di ramo III pari a 201 milioni hanno registrato un decremento del 41,7% rispetto al 2021 e costituiscono il 36,9% della raccolta complessiva (51,1% alla chiusura del precedente esercizio).

Assicurazioni a copertura della non autosufficienza

La Società opera nel ramo IV con prodotti con garanzia abbinata ai piani di investimento previdenziale o a forme di investimento previdenziale. Sono comunque ancora limitati al momento i ritorni in termini di raccolta.

Operazioni di capitalizzazione

La raccolta su tale tipologia di prodotto di ramo V è di 1,7 milioni. Il ramo V ha un peso sulla produzione totale pari allo 0,3%.

SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 202,7 milioni (-13%).

Il decremento è attribuibile al ramo I e in particolare alle scadenze che ammontano a 13,2 milioni (-68,1%) e ai riscatti che ammontano a 78,6 milioni (-16,3%).

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

(importi in migliaia)	2022	% sul tot.	2021	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Ramo I	145.765	71,9	187.162	80,3	-41.397	-22,1
Sinistri	53.967	26,6	51.798	22,2	2.170	4,2
Riscatti	78.589	38,8	93.938	40,3	-15.349	-16,3
Scadenze	13.209	6,5	41.426	17,8	-28.217	-68,1
Ramo III	50.914	25,1	39.427	16,9	11.487	29,1
Sinistri	18.012	8,9	16.953	7,3	1.059	6,2
Riscatti	29.173	14,4	22.364	9,6	6.810	30,4
Scadenze	3.729	1,8	110	n.s.	3.619	n.s.
Ramo V	6.005	3,0	6.510	2,8	-504	-7,7
Riscatti	4.227	2,1	1.071	0,5	3.157	n.s.
Scadenze	1.778	0,9	5.439	2,3	-3.661	-67,3
Totale somme pagate ⁽¹⁾	202.684	100,0	233.099	100,0	-30.414	-13,0

⁽¹⁾ La voce non comprende le spese di liquidazione

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

L'offerta della Compagnia dedicata ai prodotti di risparmio/investimento è stata ulteriormente arricchita per mantenerla in linea con i principali competitors e driver di mercato.

Nel primo semestre è stata incrementata l'offerta dedicata ai prodotti di protezione, inserendo a catalogo il prodotto tailor made "BCC Vita CQP Pitagora". La finanziaria Pitagora, in forza dell'accordo con il Gruppo Bancario ICCREA, per il tramite della controllata BCC CreditoConsumo S.p.A., ha sottoscritto un accordo di durata quinquennale avente per oggetto la distribuzione di prodotti relativi alla cessione del quinto della pensione attraverso la rete ICCREA. Il contratto è intermediato dal broker CBP Italia. Oggetto della convenzione è una copertura temporanea caso morte, a capitale decrescente e a premio unico, abbinata a prestiti personali rimborsabili mediante la cessione di quote di pensione. Il prodotto appartiene al segmento delle coperture collegate ai prestiti garantiti, volto ad incontrare sia le esigenze di prestito di tutti i possessori di un cedolino pensione, sia quelle, di copertura del rischio morte, come prevede la normativa vigente. Tale polizza permette di ottenere fino a 75 mila euro di capitale erogato, con la possibilità di essere rimborsato fino a 120 mesi e con età massima a fine piano di ammortamento pari a 84 anni.

Nel corso del secondo semestre si è arricchita l'offerta dei prodotti di investimento con l'intenzione di individuare le migliori opportunità di mercato in funzione del contesto macroeconomico e dell'andamento dei mercati di riferimento. La Compagnia ha affiancato al prodotto "BCC Unica",

attualmente in collocamento, il prodotto multiramo "BCC Vita - Mia Evolution" dedicato ad una porzione della rete distributiva. Il prodotto, con tariffa a vita intera, si caratterizza per l'introduzione di un profilo aggiuntivo di investimento ad allocazione Life Cycle. Punto di forza del prodotto è l'estrema capacità di personalizzazione dell'investimento da parte del cliente, mixando gestione separata, fondi interni o fondi esterni.

L'attuale situazione di mercato caratterizzata da un aumento dei tassi di interesse, ha portato la Compagnia alla creazione del prodotto "BCC Vita - Level 2022", interamente collegato alla gestione separata "BCC Vita Garantita" volta a sfruttare i maggiori rendimenti offerti dagli investimenti a reddito fisso. La polizza si configura come un prodotto di ramo I misto, a premio unico e premi unici aggiuntivi, con rivalutazione annua del capitale e prestazione addizionale per il caso morte; presenta una durata fissa di 15 anni e la possibilità di esercitare il diritto al riscatto già dopo 12 mesi dalla decorrenza.

A seguito dell'attività di monitoraggio dei prodotti e nel rispetto della normativa vigente, si è provveduto alla consueta manutenzione periodica (aggiornamento KID) della documentazione contrattuale dei prodotti d'investimento.

RIASSICURAZIONE

Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

Per il 2022, relativamente ai portafogli delle polizze individuali e collettive, si è provveduto a rinnovare i trattati non proporzionali per rischio e per evento come in scadenza e a rinnovare il Trattato Vita non proporzionale per rischio, con priorità pari a 200 mila euro e limite pari a 2 milioni. È stato inoltre rinnovato il trattato per evento relativo a Cattolica e le sue controllate in eccesso a un milione e capacità complessiva pari a 18 milioni.

In merito alle polizze abbinate ai finanziamenti (PPI - Payment Protection Insurance), per il 2022 si è provveduto a rinnovare la copertura con percentuale di cessione pari al 50% come in scadenza.

Nel 2022 è in vigore la copertura, attivata il 1° agosto 2020, su parte del portafoglio in-force al 30 giugno 2020 delle polizze Temporanee Caso Morte monoannuali, al fine di migliorare ed efficientare il profilo di rischio delle passività. L'obiettivo principale di tale struttura è quello di riconoscere a conto economico gli utili futuri tramite un upfronting cash, rappresentato dalla commissione anticipata che il riassicuratore ha riconosciuto alla Compagnia. Per quanto concerne la struttura riassicurativa, è stata definita una cessione proporzionale quota share pari al 90% sul portafoglio ritenuto netto della Compagnia relativo alle tariffe rientranti nel perimetro di cessione. La copertura ha durata decennale, con possibilità di recesso da entrambe le parti dopo 5 anni.

Completano il programma di riassicurazione vita il trattato proporzionale relativo alla copertura del rischio di non autosufficienza (long term care) e la copertura proporzionale del business CQP (Cessione del Quinto della Pensione) di provenienza della finanziaria Pitagora (% di cessione 85%).

Si sono privilegiate le relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli che presentavano i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione, e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2021, le variazioni previste al piano delle cessioni in Riassicurazione per l'anno 2022.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk Report

Altre informazioni

GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 4.107,9 milioni.

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti – composizione

(importi in migliaia)	2022	% sul tot.	2021	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Imprese del gruppo e partecipate	0	0,0	1	n.s.	-1	-100,0
Azioni e quote	0	0,0	1	n.s.	-1	-100,0
Altri investimenti finanziari	3.072.363	74,8	3.079.613	74,9	-7.250	-0,2
Azioni e quote	26	n.s.	25	n.s.	0	1,4
Quote di fondi comuni	462.289	11,3	444.712	10,8	17.577	4,0
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	2.610.048	63,5	2.634.876	64,1	-24.828	-0,9
Investimenti diversi	0	0,0	0	0,0	0	n.a.
Investimenti classe D ⁽¹⁾	1.016.911	24,8	1.018.575	24,8	-1.665	-0,2
Fondi di investim. e indici ⁽²⁾	1.016.911	24,8	1.018.575	24,8	-1.665	-0,2
Disponibilità liquide	18.599	0,5	9.626	0,2	8.972	93,2
Totale investimenti	4.107.872	100,1	4.107.816	99,9	56	0,0

n.a. = non applicabile

n.s. = non significativa

⁽¹⁾ Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di diversificazione del portafoglio con la riduzione dell'esposizione ai titoli di stato, in particolare quelli domestici, a vantaggio di investimenti alternativi.

Le operazioni sui titoli di stato italiani sono state effettuate esclusivamente durante la prima parte dell'anno. Una parte di tali ordini, gli unici con duration medio alta, sono stati iscritti al comparto durevole. La restante parte è servita per la gestione della liquidità.

Sull'asset class governativa Extra Italia, il saldo netto di acquisti e vendite è risultato positivo. Anche in questo caso, come in precedenza, parte degli acquisti sono stati indirizzati su scadenze medio lunghe e sono stati iscritti al comparto durevole. La parte restante si è concentrata su scadenze brevi al fine di gestione della liquidità.

Gli acquisti di titoli governativi a breve scadenza, domestici e non, hanno avuto un impatto sulla duration di portafoglio che, nel corso dell'anno, è scesa di circa due punti.

La componente corporate durante l'anno è rimasta sostanzialmente invariata in termini di esposizione assoluta. Le operazioni in acquisto sono servite a compensare quasi completamente le uscite causate da scadenze e vendite. Differente risulta invece la composizione settoriale: i titoli finanziari in particolare sono stati ridotti attraverso vendite dirette mentre sono stati incrementati titoli dei settori comunicazioni, consumi (sia ciclici che non ciclici), e in minor misura industriali.

L'esposizione nei confronti del settore immobiliare è stata incrementata con la sottoscrizione, nei mesi di aprile e settembre, di una quota del Fondo Immobiliare Euripide, gestito da Finanziaria Internazionale

Investments SGR, per rispettivamente 6 milioni e un milione.

Allo stesso modo, durante tutto il corso dell'anno è stata incrementata, in parte con sottoscrizioni di fondi già presenti ma anche attraverso nuove sottoscrizioni, l'esposizione di fondi alternativi di Private Debt, infrastrutturali e Private Equity.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni, sulle quote di fondi comuni e sugli investimenti finanziari diversi di classe CIII, negativo per 366 milioni, principalmente composto da:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le minusvalenze latenti nette ammontano a 330 milioni;
- fondi comuni di investimento: le minusvalenze latenti nette ammontano a 36 milioni.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari.

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	37.909	35.379	2.530	7,2
di cui proventi da azioni e quote	0	0	0	n.a.
Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti	-178.293	-15.879	-162.414	n.s.
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	210	36.394	-36.184	-99,4
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti classe C	-140.174	55.894	-196.068	n.s.
Proventi al netto degli oneri di classe D	-149.574	27.056	-176.630	n.s.
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti ⁽¹⁾	-289.748	82.950	-372.698	n.s.

n.a. = non applicabile

n.s. = non significativa

⁽¹⁾ Sono escluse le variazioni per differenze cambi delle componenti tecniche

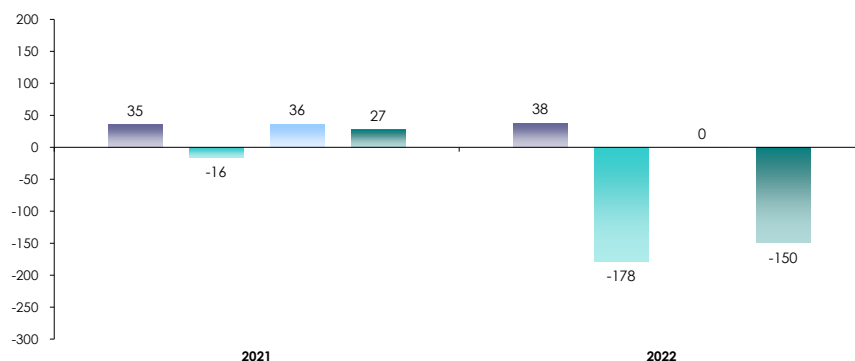
Il totale dei proventi netti patrimoniali e finanziari di classe C ammonta a -140,2 milioni.

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 37,9 milioni (+7,2%).

Le rettifiche nette di valore ammontano a 178,3 milioni (15,9 milioni al 31 dicembre 2021); i profitti netti da realizzo degli investimenti ammontano a 210 mila euro.

La gestione degli attivi di classe D, inclusi i proventi relativi alle cedole riconosciute agli assicurati, segna un risultato negativo di 149,6 milioni (positivo al 31 dicembre 2021 per 27,1 milioni).

Proventi patrimoniali e finanziari netti (euro/milioni)



- Proventi netti degli investimenti e interessi passivi
- Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti
- Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti
- Proventi al netto degli oneri di classe D

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk Report

Altre informazioni

RISK REPORT

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l'efficacia ed efficienza dell'operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.

L'ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre funzioni Fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II e in linea con il progetto di integrazione nel Gruppo, nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed aggiornato una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, allineando alla prassi di Gruppo i ruoli e le responsabilità delle strutture operative e delle funzioni fondamentali.

In particolare la Compagnia ha adottato, tra le altre, la GIRS (General Internal Regulations System) Policy, che introduce e disciplina il sistema normativo interno di Gruppo, la Politica di gestione dei rischi e la Politica RAF (Risk Appetite Framework).

La Politica di gestione dei rischi definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al Risk Appetite Framework (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (*Risk Preferences*), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (*Risk Appetite*), le relative tolleranze (*Risk Tolerances*) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.

Un apposito Comitato Controllo e Rischi, a supporto del Consiglio di Amministrazione, esamina in via prioritaria le tematiche relative alle singole categorie di rischio e più in generale al sistema di gestione dei rischi.

Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Società devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La Policy Fit&Proper della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità e onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle Funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.

Inoltre le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell'orizzonte di medio-lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.

IL PROCESSO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri *stakeholder* interni ed esterni).

Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo d'identificazione consente di identificare, in ottica attuale e prospettica, tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).

I rischi sono riassunti nella seguente Tabella che identifica la mappa dei rischi della Formula Standard che la Compagnia ha adottato:

Rischi quantificabili (Rischi Pillar I)				Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Market Risks	Counterparty Default Risk	Life (Underwriting) Risks	Operational Risks	
Interest Rate		Mortality		Liquidity
Equity		Longevity		Strategic
Property		Disability*		Reputational
Currency		Lapse		Emerging
Concentration		Expenses		Contagion
Spread		Revision*		Sustainability
		Catastrophe		

* Non materiali per la Compagnia

Gestione, monitoraggio, e reporting sui rischi

La responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza. Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti.

In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere anche dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il RAF. Sono definiti livelli di tolleranza e limiti di rischio, costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di *escalation* previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione, oltre che la Capogruppo. Nel processo di *escalation* è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le sue valutazioni sugli effetti dello sfioramento e sulle azioni di mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti poste in essere.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevoli l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della *risk tolerance*. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Anche gli esiti del processo di Valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Report) sono oggetto di reporting all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

ANALISI DEI RISCHI

Rischi legati agli investimenti

I rischi tecnici Vita sono la principale fonte di rischio per la Compagnia, tuttavia i rischi legati agli investimenti rilevano in ragione dell'impatto che gli stessi hanno sia sul il valore degli attivi che sul valore delle riserve tecniche, tramite i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni e di condivisione di utili e perdite con gli assicurati. La variazione delle riserve tecniche al variare degli attivi è strettamente legata alla rischiosità/volatilità degli attivi posti a copertura, alle caratteristiche dei singoli prodotti, alla presenza di eventuali tassi di rendimento minimo garantito e di eventuali prestazioni assicurate garantite. Tali fattori influenzano la capacità delle riserve tecniche di assorbire gli effetti dei rischi finanziari e di credito sugli attivi a copertura.

Variazioni inattese dei mercati finanziari possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione

di solvibilità della Compagnia.

Pertanto un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

L'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalla Politica sugli investimenti e dalla Delibera quadro degli investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

La Delibera quadro degli investimenti include specifiche politiche che stabiliscono i principi, i processi ed i limiti cui la compagnia deve attenersi rispettivamente nell'attività di investimento, nella gestione integrata di attività e passività e nella gestione della liquidità.

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli attivi è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Principale strumento di misurazione dei rischi finanziarie è la Standard Formula. A tale metrica si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione. Specifiche analisi sono effettuate sugli strumenti finanziari derivati, strutturati ed OICR, tenuto conto anche degli attivi sottostanti ("Look through approach") e sul merito di credito dell'emittente o della controparte.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita ad un'apposita struttura che fa capo al Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing alle società specializzate del Gruppo, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività a livello di Country e di Compagnia.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo le sue opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di sforamenti e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia (con particolare riferimento alle esposizioni in derivati, cartolarizzazioni, operazioni di investimento occasionali, altri attivi complessi, posizioni individuali di importo rilevante, e alle eventuali violazioni dei limiti).

Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse, spread di credito, azioni, immobili e tassi di cambio, nonché da incrementi della volatilità dei corsi azionari e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sul valore delle attività e/o delle passività.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione, in coerenza con le direttive di Gruppo.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;
- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management);
- strategie di matching, a livello di flussi di cassa netti o di duration dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
- strategie di copertura del rischio di tipo dinamico tramite l'utilizzo di strumenti derivati, quali opzioni, swap e futures;
- politiche di gestione del portafoglio polizze e di tariffazione coerenti con i livelli delle garanzie sostenibili;
- politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

Rischi di credito

Il rischio di credito si riferisce alle possibili perdite derivanti da inadempienze di una controparte nell'onorare i propri impegni.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti (prevalentemente riassicuratori, banche per esposizione in conti correnti e intermediari).

Il complesso sistema dei limiti, che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, definisce alcune grandezze per il monitoraggio di questo rischio.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza al ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa Politica. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una Politica sulla riassicurazione, in cui sono definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali un rating minimo e un livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore, al fine di limitare il rischio di controparte.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.

Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità è definito come l'incertezza derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva.

La Compagnia definisce i livelli di tolleranze *hard* e *soft*, sia nello scenario base che nel *liquidity stress scenario*. Queste tolleranze vengono definite all'interno del processo di pianificazione strategica e comunicate al CRO di Gruppo e al CFO di Gruppo per un parere prima di essere approvate a livello locale.

Il principale indicatore di liquidità è il *Company Liquidity Ratio*, che è misurato sia nello scenario base sia nello scenario stressato, come prescritto nella "Liquidity Risk Management Group Policy", e viene monitorato nello scenario base rispetto alle tolleranze *soft* e *hard*, mentre nel *liquidity stress scenario* deve essere monitorato rispetto alle tolleranze *soft stress* e *hard stress*.

I limiti delle metriche di liquidità sono stati definiti in coerenza con la "Liquidity Risk Management Group Policy" e con le relative linee guida e sono indicati nel Risk Appetite Framework di Compagnia.

Il rispetto del livello di tolleranza viene monitorato due volte l'anno secondo le tempistiche definite nella "Liquidity Risk Management Group Policy".

Rischio tecnico Assicurativo – Rami vita

I rischi sottoscrittivi vita e malattia derivano dall'incertezza delle ipotesi sottostanti la definizione del premio ed includono i rischi biometrici, legati all'andamento della mortalità, longevità, salute, morbilità e invalidità, ed i rischi legati all'andamento sfavorevole dei riscatti e delle spese.

I rischi di sottoscrizione Vita sono misurati per mezzo della Standard Formula.

L'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework.

La Compagnia ha intrapreso un percorso di adeguamento alle politiche del Gruppo, con l'obiettivo di meglio gestire il profilo di rischio e l'assorbimento di capitale dei prodotti. Particolare attenzione è quindi posta alla fase di definizione dei nuovi prodotti, che segue un processo strutturato, definito da apposite linee guida, ed alla fase di assunzione dei rischi, che prevede limiti operativi ai diversi livelli della struttura distributiva e direzionale.

Rischi operativi

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2022, il framework di valutazione dei rischi operativi non comprende ancora il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance), che rientra invece nei rischi non quantificabili, per cui diamo evidenza inserendo una categoria ad hoc.

Il rischio Operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all'interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell'avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall'uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Il rischio Operativo è misurato attraverso un approccio quali-quantitativo e con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture operative (cd. Risk Owner) che hanno anche il compito di assicurare la corretta gestione dei rischi correlati alle attività svolte e di implementare adeguate attività di controllo.

Rischio di non conformità alle norme

Come precisato sopra, con riferimento all'esercizio 2022, il framework di valutazione dei rischi operativi non comprende ancora il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance), che rientra invece nei rischi non quantificabili, per cui diamo evidenza inserendo una categoria ad hoc.

La gestione del rischio di non conformità alle norme, inteso come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie

o amministrative, di subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, di regolamenti o di norme europee direttamente applicabili, di provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina, viene svolta dalla funzione Compliance, come previsto dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 e dalla Politica della Funzione Compliance.

Per lo svolgimento delle attività relative al mandato, in condizioni di indipendenza dalle funzioni operative e dalle altre funzioni fondamentali, la Funzione è dotata di risorse umane e finanziarie quantitativamente e qualitativamente adeguate.

Il Titolare della Funzione Compliance viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di idoneità alla carica previsti dalla relativa politica; compete altresì all'Organo Amministrativo la revoca della nomina stessa.

La funzione Compliance svolge, sulla base di appositi contratti di servizio, anche le attività per tutte le società assicurative italiane secondo logiche di economicità, di affidabilità, di efficienza e di specializzazione professionale.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha svolto le proprie attività coerentemente con quanto previsto dal proprio Piano delle attività definito per l'esercizio 2022.

La Funzione ha altresì svolto nell'ambito delle c.d. "valutazioni del rischio di non conformità" attività di supporto e consulenza alle diverse funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, all'emissione di nuovi prodotti e all'aggiornamento della normativa interna.

La Funzione ha inoltre condotto attività di follow-up sulle verifiche svolte nel corso dei precedenti esercizi.

La Funzione Compliance ha altresì collaborato con le diverse funzioni aziendali sulle progettualità previste nel Piano delle attività 2022, tra cui quella normativa relativa al Progetto ESG. Inoltre, ha fornito supporto per l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 di Cattolica e di alcune società controllate.

La Funzione ha predisposto flussi informativi periodici con cadenza trimestrale destinati al Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, all'Alta Direzione, agli organi sociali, ivi inclusi gli Organismi di Vigilanza delle società, di cui al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché ha garantito un costante allineamento diretto con le funzioni inserite nel Sistema dei Controlli Interni.

Altri Rischi (strategico, reputazionale, contagio, sostenibilità e emergente)

Il Rischio strategico (Strategic Risk) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (Reputational Risk) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di contagio (Contagion Risk) è il rischio derivante dall'appartenenza al Gruppo, ovvero il rischio che situazioni di difficoltà che insorgano in un'entità del Gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Compagnia.

Il Rischio di sostenibilità (Sustainability Risk) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia. Il Gruppo Generali è molto sensibile ai temi di sostenibilità ed è in corso una sempre più sistematica integrazione dei rischi relativi ai fattori di

sostenibilità definiti ESG (Environmental, Social e Governance). La Politica di Gruppo sulla gestione dei rischi, approvata a dicembre 2022 dalla Compagnia, include il rischio di sostenibilità nella mappa dei rischi.

Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all'interno del processo ORSA.

Infine la Compagnia monitora l'evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali Rischi emergenti (Emerging Risks), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate o richiedere l'introduzione di una nuova categoria.

POSIZIONE SOLVENCY II

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 1,79 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2022	2021
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	120.680	94.456
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità	B	215.548	299.034
di cui TIER 1 unrestricted		176.524	271.038
di cui TIER 2		20.922	25.420
di cui TIER 3		18.102	2.576
SOLVENCY II RATIO	B/A	179%	317%
Minimum Capital Requirement (MCR)	C	54.306	42.505
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI a copertura del requisito patrimoniale minimo di solvibilità	D	187.385	279.539
di cui TIER 1 unrestricted		176.524	271.038
di cui TIER 2		10.861	8.501
Ratio Fondi Propri Ammissibili su MCR	D/C	345%	658%

I dati relativi al 2022 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2022

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk Report

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE

Gestione risorse umane

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 8 collaboratori, (un dirigente, 2 funzionari e 5 impiegati), invariato rispetto al 31 dicembre 2021).

I dipendenti sono impiegati nei servizi bancassicurazione, area tecnica vita e Operations.

Relazioni industriali

A seguito dell'ingresso nel Gruppo Generali, in ottica di integrazione, in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra il Gruppo, i Coordinamenti di Gruppo e le RSA di Cattolica (ad eccezione di FISAC) l'accordo di recepimento della disciplina Smartworking Next Normal.

Detto Accordo prevede:

- Estensione dell'Accordo sindacale Next Normal di Gruppo ai lavoratori Cattolica a partire dal 1° aprile 2022, salvo le deroghe espresse nell'Accordo 31 marzo 2022;
- Sperimentazione della durata di 12 mesi;
- Possibilità per i lavoratori Cattolica aderenti, in via eccezionale e per i soli mesi di aprile, maggio e giugno 2022, di svolgere la prestazione in smartworking per un numero di giorni superiore ai 3 giorni settimanali/13 mensili;
- In aggiunta ai casi previsti dall'art. 5 dell'Accordo di Gruppo ed a fronte di casi particolari e meritevoli di tutela, possibilità per l'azienda di accordare, fino al 31 agosto 2022, un utilizzo dello smartworking in deroga alla disciplina generale;
- Riconoscimento di 300 euro lordi a titolo di indennità forfettaria annuale;
- Riconoscimento di 300 euro lordi a titolo di rimborso spese e contributo per l'organizzazione della postazione di lavoro.

In data 28 aprile 2022 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Fondo di Solidarietà. Fermo il sostanziale impianto normativo del precedente accordo del Gruppo Generali, sono state ricomprese nel perimetro anche le società del Gruppo Cattolica segnando un passaggio fondamentale nel processo di integrazione; previste 660 uscite a fronte di 1/3 di nuove assunzioni, in ottica di solidarietà intergenerazionale.

Si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2022, per la Società si è registrata 1 adesione.

A seguito di una lunga trattativa, in data 2 novembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Smart Working Crisi Energetica che prevede la chiusura delle sedi individuate nelle giornate di venerdì di ogni settimana nella vigenza dell'accordo (11 novembre 2022 – 6 gennaio 2024) e dei ponti.

In data 16 novembre 2022 ANIA e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. hanno sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del CCNL di settore, con scadenza il 31 dicembre 2024, approvato dal Comitato Esecutivo ANIA e dalle assemblee dei lavoratori. L'Azienda ha provveduto a recepire e dare esecuzione alle previsioni contrattuali previste dall'intesa; nello specifico è stato erogato l'importo Una Tantum alla data del 31 dicembre 2022.

In ottica di accelerazione del percorso di armonizzazione contrattuale, il 19 dicembre 2022 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali dei dirigenti del Gruppo Generali il Verbale d'Intesa per personale dirigente, nella cui sfera di applicazione sono ricompresi i dirigenti di Cattolica e le sue controllate.

RETE DISTRIBUTIVA

Come già riportato, la rete distributiva della Compagnia è costituita da 3.957 sportelli del Gruppo ICCREA Holding, rispetto ai 3.973 sportelli del 31 dicembre 2021 e da alcune agenzie di assicurazione.

Formazione partner bancassicurativi

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40, gli intermediari, di cui si avvalgono le compagnie assicurative, sono chiamati a realizzare percorsi di aggiornamento e formazione con l'intento di rafforzare i requisiti professionali dei componenti la rete secondo specifici standard organizzativi, tecnologici e professionali con riferimento ai prodotti, ai requisiti dei soggetti formatori e alle modalità formative.

Nel contesto dell'emergenza sanitaria che è perdurata anche nel primo trimestre del 2022, la Società ha supportato gli intermediari tramite la piattaforma e-learning denominata "Spazio Formazione", che garantisce tracciabilità, interattività e multimedialità dei contenuti. Sulla piattaforma sono stati resi disponibili il percorso di Formazione Professionale per le reti distributive, compreso il test finale di verifica delle conoscenze acquisite come da indicazioni di IVASS e i corsi specifici di prodotto, alcuni dei quali sono stati tenuti anche in presenza.

GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 31 marzo 2021 del provvedimento IVASS 4 agosto 2020, n. 97, i reclami sono conteggiati tenendo conto anche del numero di reclami relativi ai comportamenti degli intermediari iscritti nella sezione D del RUI.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 62 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 25. I reclami sono stati evasi mediamente in 21 giorni.

SISTEMI INFORMATIVI

I sistemi informativi della Compagnia sono gestiti in outsourcing da fornitori esterni con l'eccezione di alcuni sistemi gestiti centralmente attraverso la direzione IT di Cattolica Services che, con effetto 1° gennaio 2023, è stata fusa per incorporazione in Generali Business Solutions S.C.p.A. (GBS S.C.p.A.).

Interventi applicativi

A valle del rinnovo dell'accordo con ICCREA Banca S.p.A. è stato definito un piano di nuove iniziative per la Compagnia. Nel corso dell'esercizio sono state messe a terra buona parte delle iniziative con il supporto dei fornitori esterni che gestiscono in outsourcing i sistemi.

A titolo non esaustivo segnaliamo: il Single Sign On (SSO) con i sistemi banca, il rifacimento del nuovo Front-end Web della Compagnia, l'ottimizzazione legata ai processi di vendita allo sportello integrati con il sistema informativo della banca.

Lo sviluppo del software a supporto del collocamento dei prodotti ha seguito quanto previsto dai

piani.

È proseguita l'ottimizzazione degli strumenti utilizzati dai dipendenti per lo svolgimento del proprio lavoro (come ad es. la possibilità di lavorare da remoto accedendo a tutte le applicazioni informatiche necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni e alle informazioni personali, file e casella di posta da qualunque dispositivo, l'integrazione della telefonia fissa nel proprio computer portatile, la dotazione di videoconferenza personale per ogni dipendente con possibilità di condivisione documenti) che hanno permesso sin dall'inizio dell'emergenza da Covid-19 di estendere tempestivamente e in modo efficace a tutto il personale il ricorso allo smart-working.

Infrastrutture e sicurezza

Per quanto riguarda l'adeguamento all'evoluzione normativa l'IT ha continuato gli interventi in ambito GDPR (General Data Protection Regulation), regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38, di adeguamento dei sistemi agli impatti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standard).

Sono state inoltre implementate, come richiesto dalle Autorità di Vigilanza (Banca D'Italia, UIF, CSF, IVASS), le misure restrittive anti financial crime.

Sono state completate le iniziative di sicurezza IT in linea con gli indirizzi contenuti nel Security Masterplan. In questo ambito sono stati realizzati interventi di evoluzione delle tecnologie di Identity & Access Management, di potenziamento degli strumenti di protezione perimetrali di navigazione internet e di irrobustimento delle reti, di protezione dei dispositivi client e di accesso alle VPN tramite Multi Factor Autentication.

Sono proseguiti gli interventi per la gestione degli end of support più critici e la messa in sicurezza delle infrastrutture prioritarie.

Inoltre, sono state completate una serie di altre iniziative specifiche finalizzate a ridurre ulteriormente il Cyber Risk (attivazione contratto aggiuntivo per monitoraggio ICT security).

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati gli interventi di adeguamento necessari in ottica di miglioramento nel continuo.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2023

In data 7 febbraio 2023 il dott. Marco Passafiume Alfieri, consigliere e Amministratore Delegato della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1° marzo 2023. Il Consiglio di Amministrazione del 2 marzo ha pertanto provveduto alla cooptazione di un consigliere, nella persona del dott. Atanasio Pantarrotas, dirigente della controllante Cattolica, Responsabile con il ruolo di CFO. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la carica di Amministratore Delegato al dott. Mattia Calzolari, già consigliere della Società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste.

ESONERO DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Ai sensi del d. lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, art. 6, comma 1, la Compagnia non è soggetta all'obbligo di redigere la Dichiarazione Individuale di carattere Non Finanziario, di cui all'art. 3 del decreto medesimo, in quanto la Società è ricompresa nella Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario redatta dal Gruppo Generali, ai sensi dell'articolo 4.

CONSOLIDATO FISCALE

La Società fa parte delle società controllate da Cattolica che aderiscono al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione, che ha durata di tre esercizi ed è soggetta a rinnovo automatico salvo espressa revoca, risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società controllate da Cattolica, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono a Cattolica le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono da Cattolica la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

COMPAGINE SOCIETARIA

La Società è partecipata al 70% da Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. e al 30% da ICCREA Banca S.p.A..

Il capitale sociale è suddiviso in n. 62.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Assicurazioni Generali S.p.A. - Trieste.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A inizio 2023 permangono le incertezze legate al conflitto tra Russia e Ucraina e le relative gravi conseguenze sul piano economico internazionale, in primis aumenti dei prezzi dell'energia, gas e petrolio, e delle materie prime anche agricole.

L'aumento generalizzato dei prezzi e le conseguenti manovre di contrasto all'inflazione ad opera delle banche centrali possono prefigurare un possibile rallentamento dei consumi e la ripianificazione delle spese di investimento da parte delle famiglie e delle aziende, impegnate a contenere i costi e a privilegiare i consumi fondamentali rispetto alle spese durevoli.

I mercati finanziari hanno reagito agli aumentati rischi inflazionistici con un progressivo incremento dei tassi di interesse nel corso del 2022, ed ancora in corso ad inizio 2023. Le incertezze su crescita e consumi hanno avuto conseguenti impatti anche sulla propensione al rischio della clientela di cui tuttora si riconoscono gli impatti sulla raccolta premi in termini di volumi e mix.

Le previsioni sulla raccolta premi 2023 potrebbero risentire di questo contesto e della fase di avvicendamento societario che la Compagnia attraverserà in corso d'anno.

BCC Vita continuerà a svolgere una serie di iniziative condivise con la Direzione Commerciale e con la struttura Investimenti e Wealth Management di Iccrea.

La Compagnia mantiene un approccio prudente nella gestione degli attivi ed un forte presidio sulle dinamiche del portafoglio, in particolare con interventi mirati sui prodotti in collocamento per renderli coerenti all'attuale contesto, sulle strategie di Asset Liabilities Management e sul monitoraggio dei riscatti e i versamenti aggiuntivi relativi alle polizze esistenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egredi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2022 in tutte le sue componenti.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole dei rami vita in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per 287.618.082 euro (218.589.742 euro al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi).

Vi proponiamo il seguente riparto del risultato di -127.792.902 euro:

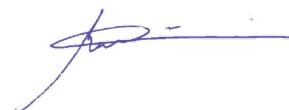
- copertura della perdita mediante l'utilizzo
 - degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti euro 54.695.531
 - della riserva utili netti su cambi disponibile euro 110.799
 - della riserva versamento in conto capitale euro 72.986.572

Inoltre, è necessario rendere indisponibile la riserva versamento in conto capitale per 85.871.694 euro e vincolare gli utili degli esercizi successivi per 132.718.048 euro, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'art. 5 del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, fino al momento dello svincolo degli utili futuri di cui sopra.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



L'Amministratore Delegato
dott. Mattia Calzolari



Verona, 16 marzo 2023

**STATO
PATRIMONIALE E
CONTO
ECONOMICO**

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori
dell'esercizio

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
	a) rami vita	3			
	b) rami danni	4	5	0	
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
	4. Avviamento		8		
	5. Altri costi pluriennali		9		10
					0
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
	2. Immobili ad uso di terzi		12		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	0
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21	22	0	
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28	0	
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	0	35
				0	0
			da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
183			
184	185	0	
	186		
	187		
	188		
	189		190 0
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196 0	
197			
198			
199	1.000		
200			
201	202	1.000	
203			
204			
205			
206			
207	208	0	
209			
210			
211			
212			
213	214	0	215 1.000
	da riportare		0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		0
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	25.649	39
				25.649
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40
				462.288.841
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41	2.610.048.432	
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43		44
				2.610.048.432
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46		
	c) altri prestiti	47		48
				0
	5. Quote in investimenti comuni			49
	6. Depositi presso enti creditizi			50
	7. Investimenti finanziari diversi			51
				52
				3.072.362.922
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53
				54
				3.072.362.922
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55
				1.016.910.573
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56
				57
				1.016.910.573
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi			58
	2. Riserva sinistri			59
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60
	4. Altre riserve tecniche			61
				62
				0
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche			63
				35.838.820
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64
				0
	3. Riserva per somme da pagare			65
				8.742.588
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66
				613.622
	5. Altre riserve tecniche			67
				0
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68
				69
				45.195.029
				70
				45.195.029
				da riportare
				4.134.468.524

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
				0
216				
217				
218	25.290	219 25.290		
		220 444.711.883		
221	2.634.875.942			
222				
223		224 2.634.875.942		
225				
226				
227		228 0		
		229		
		230		
		231	232 3.079.613.115	
			233	234 3.079.614.115
			235 1.018.575.482	
			236	237 1.018.575.482
238				
239				
240				
241		242 0		
243	33.594.347			
244	0			
245	6.688.121			
246	561.284			
247	0			
248		249 40.843.752	250 40.843.752	
	da riportare			4.139.033.349

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			4.134.468.524
E. CREDITI					
- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
I					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	3.091.264			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.801.917	73	4.893.181	
2. Intermediari di assicurazione			74	3.682.745	
3. Compagnie conti correnti			75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	8.575.926	
- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
II					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		1.669.895	78		
2. Intermediari di riassicurazione		0	79	1.669.895	
III - Altri crediti			80	107.088.165	117.333.986
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85		
4. Scorte e beni diversi			86	0	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		18.598.680	88		
2. Assegni e consistenza di cassa		0	89	18.598.680	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse		6.782.144	93	6.782.144	25.380.824
G . RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	13.158.112	
2. Per canoni di locazione			97	0	
3. Altri ratei e risconti			98	7.446	13.165.558
TOTALE ATTIVO					4.290.348.892

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		4.139.033.349
251	3.493.319		
252	1.795.882	253	5.289.201
		254	5.495.005
		255	
		256	257
			10.784.206
	1.180.048	258	
	0	259	260
			1.180.048
		261	57.584.892
			262
			69.549.146
263	494		
264			
265			
266		267	494
268	9.626.445		
269	0	270	9.626.445
272			
273	14.709.357	274	14.709.357
			275
			24.336.296
		276	13.570.296
		277	0
		278	3.771
			279
			13.574.067
TOTALE ATTIVO			280
			4.246.492.858

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	62.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	6.795.276	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	158.969.065	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	54.695.532	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-127.792.902	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 154.666.970
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 25.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112		
	2. Riserva sinistri	113		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
	4. Altre riserve tecniche	115		
	5. Riserve di perequazione	116		117 0
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	2.985.628.330	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.580	
	3. Riserva per somme da pagare	120	42.144.177	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	1.564.824	
	5. Altre riserve tecniche	122	21.567.088	123 3.050.906.000 124 3.050.906.000
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.016.910.573	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126		127 1.016.910.573
	da riportare			4.247.483.543

Valori dell'esercizio precedente

	281	62.000.000		
	282	0		
	283	0		
	284	6.748.057		
	285	0		
	500	0		
	287	158.969.065		
	288	53.798.369		
	289	944.382		
	501		290	282.459.872
			291	25.000.000
292				
293				
294				
295				
296	297	0		
298		2.820.290.778		
299		1.295		
300		33.624.982		
301		1.499.485		
302		17.982.992	303	2.873.399.532
			304	2.873.399.532
	305	1.018.575.482		
	306		307	1.018.575.482
da riportare				4.199.434.886

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto		4.247.483.543
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2.	Fondi per imposte	129		
3.	Altri accantonamenti	130	2.462.609	131 2.462.609
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 1.431.781
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Intermediari di assicurazione	133	7.352.615	
	2. Compagnie conti correnti	134	0	
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	210.439	
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 7.563.054
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.042.512	
	2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 8.042.512
III	- Prestiti obbligazionari			141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V	- Debiti con garanzia reale			143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 46.799
VIII	- Altri debiti			
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
	2. Per oneri tributari diversi	147	7.484.738	
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	279.989	
	4. Debiti diversi	149	11.253.004	150 19.017.731
IX	- Altre passività			
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.186	
	3. Passività diverse	153	128.225	154 131.410 155 34.801.507
	da riportare			4.286.179.440

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			4.199.434.886
		308		
		309		
		310	1.926.539	311 1.926.539
				312 837.085
	313	9.779.817		
	314	0		
	315	211.142		
	316	0	317 9.990.960	
	318	5.001.700		
	319	0	320 5.001.700	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	42.941
	326	0		
	327	15.565.987		
	328	257.207		
	329	8.464.583	330 24.287.777	
	331	0		
	332	2.396		
	333	249.122	334 251.518	335 39.574.896
	da riportare			4.241.773.406

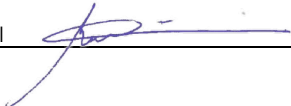
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			
		4.286.179.440	
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	4.169.452	159 4.169.452
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.290.348.892

		Valori dell'esercizio precedente	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	riporto		4.241.773.406
	336		
	337		
	338	4.719.452	4.719.452
		340	4.246.492.858

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

B L'Amministratore Delegato dott. MATTIA CALZOLARI  (**)

 (**)

 (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2022

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5	0
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	0
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	0
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20		
	b) Altre spese di acquisizione	21		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
	d) Provvigioni di incasso	23		
	e) Altre spese di amministrazione	24		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26	0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29
				0

Valori dell'esercizio precedente

	111				
	112				
	113				
	114			115	0
				116	
				117	
118					
119		120	0		
121					
122		123	0		
124					
125		126	0	127	0
				128	
				129	
	130				
	131				
	132				
	133				
	134			134	0
	135			137	
				138	
				139	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30	544.738.550	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	11.808.483	32 532.930.068
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	7.274.657	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35			
bb) da altri investimenti	36	38.401.675	37 38.401.675	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	5.169.063)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	343.935	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	3.103.706	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0) 42 49.123.973
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
				43 10.665.093
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
				44 7.018.677
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	203.110.813		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	3.585.888	47 199.524.924	
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	8.519.195		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	2.054.467	50 6.464.729	51 205.989.653
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	165.337.552		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	2.244.473	54 163.093.080	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	285		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57 285	
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	3.584.096		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60 3.584.096	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	-1.664.909		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63 -1.664.909	64 165.012.551

Valori dell'esercizio precedente

		140	675.277.365		
		141	9.888.229	142	665.389.136
		143	3.870.948		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144)		
	145		0		
	146		38.842.956	147	38.842.956
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148)		
		149	627.293		
		150	68.626.592		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	0)	152	111.967.790
				153	47.349.609
				154	8.666.002
	155		233.464.069		
	156	47	229.540.763		
	158		5.299.376		
	159	50	4.829.823	51	234.370.586
	162		175.828.288		
	163	54	172.970.144		
	165		-12		
	166	57	-12		
	168		2.430.259		
	169	60	2.430.259		
	171		328.648.638		
	172	63	328.648.638	64	504.049.029

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	13.002
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	19.715.450		
	b) Altre spese di acquisizione	67	2.862.089		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	128.736		
	e) Altre spese di amministrazione	70	8.338.682		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	1.234.904	72	29.810.052
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	7.767.553		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	178.636.825		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	2.893.666	76	189.298.043
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	160.239.180
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	15.885.193
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-166.509.864
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-166.509.864
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84			
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85			
	bb) da altri investimenti	86	0	87	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	0

Valori dell'esercizio precedente

		175	31.745
	176	19.688.805	
	177	2.330.572	
	178	0	
	179	105.432	
	180	6.131.294	
	181	1.284.009	72
			26.972.094
	183	7.334.747	
	184	16.506.281	
	185	32.232.896	76
			56.073.924
			187
			20.293.330
			188
			17.515.422
			189
			190
			-25.933.595
			191
			0
			192
			-25.933.595
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)	
	195		
	196		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197	0	
	198)	
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)	
		202	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	0
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7.	ALTRI PROVENTI		99	991.022
8.	ALTRI ONERI		100	2.307.157
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-167.825.999
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	13.946
11.	ONERI STRAORDINARI		103	212.682
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-198.737
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-168.024.735
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-40.231.833
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-127.792.902

Valori dell'esercizio precedente

	203	0
	204	
	205	
	206	0
	207	
	208	
	209	1.000.616
	210	2.291.061
	211	-27.224.039
	212	28.562.785
	213	110.479
	214	28.452.306
	215	1.228.267
	216	283.885
	217	944.382

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

B L'Amministratore Delegato dott. MATTIA CALZOLARI  (**)

_____ (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**NOTA
INTEGRATIVA**

PREMESSA

Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto, come nell'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di Valutazione

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53 e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
Poste in divisa	Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

ATTIVI IMMATERIALI

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	Le provvigioni di acquisizione dei rami vita sono ammortizzate secondo il disposto dell'art. 16, comma 10, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Esse sono ripartite, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, per un periodo non superiore alla durata dei contratti, con il limite massimo di dieci anni, e comunque entro i limiti dei carichi presenti in tariffa.
---	--

INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari	In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica delibera quadro in materia di investimenti che ha ad oggetto la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). Le politiche in materia di investimenti sono riviste almeno annualmente. Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettive, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle
------------------------	---

riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset & liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.

Come già anticipato nella sintesi preliminare della Relazione sulla gestione è stata esercitata la facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. I titoli su cui è stato applicato il regolamento sono stati individuati osservando la quota di portafoglio non venduto nel vettore a 5 anni a base della riserva insufficienza tassi. L'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica è riconducibile alla differenza di valore tra la valutazione dei titoli in base ai principi contabili ordinari e la valutazione dei medesimi al valore al 31 dicembre 2021, ovvero se acquistati successivamente, al costo di acquisto. Ne è conseguita una maggiore valutazione degli attivi patrimoniali ed un corrispondente miglioramento del risultato economico depurato del relativo carico fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote d'impresa

Gli investimenti in società controllate, collegate e in altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

Quote di fondi comuni d'investimento

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso nei conti d'ordine la cui disclosure è esposta nella Parte B della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si rileva che il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente".

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazione pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte, ai sensi dell'art. 2424 bis del codice civile, nello stato patrimoniale del venditore e i relativi proventi ed oneri, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento delle attrezzature e macchine d'ufficio è pari al 20%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno l'aliquota è ridotta della metà. Il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello calcolato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico i cui singoli costi sono di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali e delle regole applicative previsti dall'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rinvenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, che sono ricomprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni dei paragrafi 21 e ss. dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e dei paragrafi 36 e ss. dell'allegato citato, riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, il paragrafo 41 del suddetto allegato che prevede la copertura del rischio di mortalità e di prestazioni garantite a scadenza per i contratti di cui all'art. 41, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e successive modifiche.

Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi lordi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

Riserva per somme da pagare

La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari comprende la relativa riserva premi.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per la partecipazione agli utili e ai ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni purché non considerati già nella riserva matematica.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi del paragrafo 17 dell'allegato n. 14 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve relative a polizze index linked, unit linked sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi del paragrafo 39 e ss. dell'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte

Il conto accoglie gli accantonamenti per debiti probabili o indeterminati derivanti da accertamenti tributari.

Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

Proventi	I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.
Costi ed oneri	Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.
Criteri di attribuzione dei costi	<p>I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti sulla base di criteri analitici.</p> <p>I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di liquidazioni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti alla gestione vita in base al volume delle riserve.</p>
Trasferimenti di proventi ed oneri	Il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento IVASS 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.
Imposte dell'esercizio	<p>Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.</p> <p>Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.</p> <p>Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.</p> <p>Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".</p> <p>L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.</p>

UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Alla luce degli effetti della pandemia legata al Covid-19, la cui situazione di emergenza si sta protrahendo nel tempo, la Compagnia ha effettuato un'analisi circa le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte.

Si elencano di seguito le principali aree del bilancio oggetto dell'analisi sopra menzionata:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.

NOTA INTEGRATIVA

**Parte B - Informazioni sullo
Stato Patrimoniale e sul Conto
Economico**

PARTE B

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Per attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'allegato 4, non ci sono state movimentazioni nel corso dell'anno:

Tav. 11 - Attivi immateriali

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Altri costi pluriennali	0	0	0	n.a.
TOTALE (voce B)	0	0	0	n.a.

n.a. = non applicabile

Altri costi pluriennali

La voce si è azzerata nel corso del 2021 e nel 2022 non ci sono state movimentazioni.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Azioni o quote di imprese

La voce nel corso del 2022 si è azzerata a seguito della vendita delle azioni Cattolica Services per mille euro.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 3.072,4 milioni di euro (3.079,6 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente), registrando un decremento del 0,2%. Le componenti principali sono riassunte come segue:

Tav. 12 - Altri investimenti finanziari – composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Azioni e quote	26	25	0	1,4
Quote di fondi comuni di investimento	462.289	444.712	17.577	4,0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.610.048	2.634.876	-24.828	-0,9
Totale (voce C.III)	3.072.363	3.079.613	-7.250	-0,2

n.a.= non applicabile

Come già indicato nei criteri di valutazione (Parte A - Nota integrativa) è stata esercitata la facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole vita in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per 287,618 milioni (218,590 milioni al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi).

Nella tavola che segue si espone, per tipologia di investimento, il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli non durevoli oggetto di applicazione del d.l. 21 giugno 2022, n. 73 e il relativo valore desumibile dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2022.

Tav. 13 - Dettagli ai sensi dell'art. 4, comma 7b, del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore desumibile dall'andamento di mercato	Val. assoluto
Quote di fondi comuni di investimento	298.551	243.698	54.853
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	676.244	443.479	232.765
Totale	974.795	687.177	287.618

Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono relativi alle quote delle BCC inserite nel comparto durevole, pertanto, non sono presenti riprese e rettifiche di valore al 31 dicembre 2022.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 26 migliaia di euro.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni non rappresentano immobilizzazioni. Essi ammontano, a fine esercizio, a 462,289 milioni di euro (444,712 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono composti esclusivamente da fondi non quotati.

Le valutazioni effettuate a fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 0,878 milioni di euro, riprese di valore per 0,344 milioni di euro.

Nei fondi le principali variazioni durante l'anno sono dovute alla sottoscrizione del fondo Ardian Private Credit V per 1,053 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Complessivamente ammontano a 2.610,048 milioni di euro tutti quotati in mercati regolamentati. Alla chiusura del precedente esercizio la voce ammontava a 2.634,876 milioni di euro.

L'importo a carico dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è pari 2,332 milioni di euro.

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e attivi destinati al comparto durevole.

Gli investimenti non durevoli ammontano a 2.082,293 milioni di euro, a fronte di un valore corrente pari a 1.850,463 milioni di euro.

Gli investimenti durevoli ammontano a 527,756 milioni di euro, a fronte di un valore corrente pari a 429,057 milioni di euro.

Nel corso del 2022 non ci sono stati valori delle obbligazioni trasferite dalla classe D.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 177,759 milioni di euro.

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla nota integrativa.

I titoli ad uso durevole sono prevalentemente costituiti da obbligazioni e titoli emessi/garantiti da Stati. Tali investimenti rispondono alle esigenze ed alla struttura del portafoglio della Società e sono coerenti con le politiche delineate nella Delibera Quadro assunta ai sensi del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24.

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 14 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	3.282	3.282
Irlanda	0	0
Grecia	0	0
Spagna	355.611	335.741
TOTALE	358.892	339.23

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per gruppo emittente.

Tav. 15 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Titoli di Stato Italiani	29%
Titoli di Stato Spagnoli	14,7%
EFSF European Financial Stability Facility Fund	3,4%
Repubblica Federale Tedesca	21,2%
Titoli di Stato Francesi	13%

Investimenti finanziari diversi

Non sono presenti Investimenti finanziari diversi.

Investimenti in valuta estera

Non sono presenti investimenti in valuta estera.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

SEZIONE 3 - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (Voce D)

La voce, pari a 1.016,911 milioni, accoglie esclusivamente gli attivi a copertura delle polizze unit linked, analiticamente individuati nell'allegato 11 alla Nota Integrativa.

La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 1.018,575 milioni.

Come precisato nei criteri di valutazione, il valore al 31 dicembre di tali investimenti è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come risulta dalle comunicazioni degli enti emittenti per i titoli non quotati o, per i titoli quotati, dalle quotazioni espresse dal mercato.

Si precisa inoltre che alle minusvalenze e alle plusvalenze da realizzo e da valutazione, così come alla capitalizzazione degli scarti di emissione, corrisponde una variazione di pari ammontare nelle relative riserve matematiche dei rami vita.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Alla chiusura dell'esercizio non sono iscritti attivi a copertura delle prestazioni finanziarie dei prodotti di tipo index linked.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto sono così costituite:

Tav. 16 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rami vita				
Riserve matematiche	35.839	33.594	2.244	6,7
Riserva per somme da pagare	8.743	6.688	2.054	30,7
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	614	561	52	9,3
Totale vita	45.195	40.844	4.351	10,7
TOTALE (voce D.bis)	45.195	40.844	4.351	10,7

n.s. = non significativa

La riserva matematica a carico dei riassicuratori è correlata alle quote di rischio cedute.

La variazione in aumento è da ricondursi all'incremento della produzione relativa a prodotti caso morte a premio unico a copertura di finanziamenti ceduti in riassicurazione.

SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 17 – Crediti

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Assicurati	4.893	5.289	-396	-7,5
Intermediari di assicurazione	3.683	5.495	-1.812	-33,0
Totale (voce E.I)	8.576	10.784	-2.208	-20,5
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.670	1.180	490	41,5
Totale (voce E.II)	1.670	1.180	490	41,5
Altri crediti (voce E.III)	107.088	57.585	49.503	86,0
Totale (voce E)	117.334	69.549	47.785	68,7

n.s. = non significativa

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione

Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 4,893 milioni, di cui 3,091 milioni per premi dell'esercizio e 1,802 milioni per premi degli esercizi precedenti, e si confronta con un saldo di 5,289 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Non è presente il fondo di svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

Crediti verso intermediari di assicurazione

La voce ammonta a 3,683 milioni e si confronta con un saldo di 5,495 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Non si è ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione in quanto il saldo dei crediti verso intermediari si riferisce principalmente a importi maturati nel 2022.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Crediti verso compagnie di riassicurazione

I crediti verso compagnie e intermediari di riassicurazione sono pari a 1,670 milioni (1,180 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Altri crediti

Gli altri crediti ammontano a 107,088 milioni, rispetto ai 57,585 milioni relativi all'esercizio precedente e comprendono quelli verso Erario, per imposte differite attive, verso società del Gruppo e altri crediti, come dettagliato nella tavola che segue:

Tav. 18 - Altri crediti – composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	57.470	51.713	5.757	11,1
Crediti per imposte differite attive	40.819	588	40.231	n.s.
Crediti verso società del Gruppo	3.703	3.055	648	21,2
Crediti diversi	5.096	2.229	2.867	n.s.
Totale (voce E.III)	107.088	57.585	49.503	86,0

Nella voce "Crediti verso erario" sono iscritti il credito di imposta maturato per l'imposta calcolata sulle riserve tecniche dei rami vita ai sensi della normativa introdotta dalla Legge 22 novembre 2002 n. 265 per 55,581 milioni ed il credito per gli acconti Irap eccedenti versati negli esercizi precedenti per 1,889 milioni.

Nella voce "Crediti verso società del Gruppo" sono altresì compresi i crediti verso la controllante per trasferimenti di posizioni fiscali per 1,350 milioni.

Nella voce "Crediti diversi" sono iscritti come importi più rilevanti, per 3,018 milioni il credito verso Fondi Unit, per 0,835 milioni l'anticipo a fornitori, per 0,505 milioni altri crediti e per 0,743 milioni per crediti d'imposta.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

Attivi materiali e scorte

Al 31/12/2022 non ci sono più attivi materiali da ammortizzare (0,5 migliaia al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 18,599 milioni, rispetto ai 9,626 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

Circa la variazione intervenuta nella voce si rimanda al rendiconto finanziario.

Altre attività

Nella voce "Altre attività" che ammonta a complessivi 6,782 milioni, è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (l. 22 novembre 2002, n.265).

La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 14,709 milioni.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 19 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per interessi	13.158	13.570	-412	-3,0
Altri ratei e risconti	7	4	3	75,0
TOTALE (voce G)	13.165	13.574	-409	-3,0

La voce accoglie i ratei afferenti agli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno successivo. Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.

ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

Il valore nominale complessivo è pari a 36,185 milioni a fronte di un valore contabile complessivo di 33,568 milioni di euro. Nell'esercizio precedente il valore contabile si attestava a 39,547 milioni di euro.

La subordinazione rispetto ai crediti con maggiore livello di seniority esprime i suoi effetti esclusivamente in caso di insolvenza o liquidazione: la rivalsa sull'attivo fino a concorso della quota capitale e degli interessi di spettanza è realizzabile solamente a seguito della piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

(importi in euro)

Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse %	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
						Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
ACAFP 2 03/25/29	1.300.000	1.114.516	EURO	2,00000	25/03/2029		
BNP 2 1/4 01/11/27	2.900.000	2.708.339	EURO	2,25000	11/01/2027		
ISPIM 2.855 04/23/25	6.900.000	6.720.945	EURO	2,85500	23/04/2025		
ISPIM 2.925 10/14/30	5.185.000	4.100.091	EURO	2,92500	14/10/2030		
ISPIM 3.928 09/15/26	3.100.000	3.043.549	EURO	3,92800	15/09/2026		
SANTAN 2 1/2 03/18/25	4.100.000	3.995.040	EURO	2,50000	18/03/2025		
SANTAN 2 1/8 02/08/28	3.500.000	3.111.290	EURO	2,12500	08/02/2028		
SOCGEN 2 5/8 02/27/25	4.000.000	3.894.960	EURO	2,62500	27/02/2025		
USIMIT 3 7/8 03/01/28	5.200.000	4.879.576	EURO	3,87500	01/03/2028		
Totale	36.185.000	33.568.306					

PARTE B

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Tav. 20 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	62.000	62.000	0	0,0
Riserva legale	6.795	6.748	47	0,7
Altre riserve	158.969	158.969	0	0,0
Utili (perdite) portati a nuovo	54.696	53.798	897	1,7
Utile (perdita) dell'esercizio	-127.793	944	-128.737	n.s.
TOTALE (voce A)	154.667	282.460	-127.793	-45,2

n.s. = non significativa

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 62,000 milioni di azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di euro 1.

Il numero totale delle azioni è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili alla data di redazione del bilancio (art. 2427 n.18 del codice civile).

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 6,795 milioni; l'incremento deriva dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Le Altre riserve ammontano a 158,969 milioni e sono costituite dal residuo della Riserva a Coperture di Perdite. Tali riserve sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Utili portati a nuovo

La voce ammonta a 54,696 milioni; l'incremento deriva dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta anche al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

Tav. 21 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	62.000				
Riserve di capitale					
Altre riserve	158.858	a, b, c			
Riserve di utile					
Riserva legale	6.795	b			
Altre riserve	111	a, b, c			
Utili portati a nuovo	54.696	a, b, c			
Totale	282.460		0	0	0
Quota non distribuibile			68.795		
Residua quota distribuibile			213.665		

(*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdita

c - per distribuzione ai soci

In ottemperanza all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e successive modifiche e integrazioni, la Società costituisce una riserva indisponibile nel comparto vita, vincolando gli utili degli esercizi futuri, di 218,590 milioni. Tale importo è pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà ed i valori desumibili dall'andamento di mercato alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Inoltre, è necessario rendere indisponibili la riserva versamento in conto capitale per 85,872 milioni e vincolare gli utili degli esercizi successivi per 132,718 milioni, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'art. 5 del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, fino al momento dello svincolo degli utili futuri di cui sopra.

Il capitale sociale, in particolare, è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto:

Tav. 22 - Patrimonio netto – movimentazione

(importi in migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2020	62.000	6.486	158.969	48.826	5.234	281.515
Destinazione risultato dell'esercizio 2020:						
Attribuzione di dividendi (0,34 euro per azione)						0
Attribuzione a riserve		262			-262	0
Ripporto a nuovo				4.972	-4.972	0
Versamento in conto capitale						0
Risultato dell'esercizio 2021					944	944
Patrimonio netto al 31.12.2021	62.000	6.748	158.969	53.798	944	282.459
Destinazione risultato dell'esercizio 2021:						
Attribuzione di dividendi (0,34 euro per azione)						0
Attribuzione a riserve		47			-47	0
Ripporto a nuovo				898	-898	0
Versamento in conto capitale						0
Risultato dell'esercizio 2022					-127.792	-127.792
Patrimonio netto al 31.12.2022	62.000	6.795	158.969	54.696	-127.793	154.667

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE

Le passività subordinate ammontano a 25 milioni. Tali passività non risultano movimentare alla chiusura dell'esercizio precedente.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Tav. 23 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Riserve matematiche	2.985.628	2.820.291	165.338	5,9
Riserve premi delle ass.ni complementari	2	1	0	16,8
Riserva per somme da pagare	42.144	33.625	8.519	25,3
Riserve per partecipazioni agli utili e ristorni	1.565	1.499	65	4,4
Altre riserve tecniche	21.567	17.983	3.584	19,9
Totale rami vita (voce C.II)	3.050.906	2.873.400	177.506	6,2
TOTALE RISERVE TECNICHE	3.050.906	2.873.400	177.506	6,2

Riserve matematiche

La riserva matematica ammontano a 2.985,628 milioni (2.820,291 milioni nell'esercizio precedente), e comprende: la riserva per premi puri per 2.972,492 milioni (2.806,003 milioni nell'esercizio precedente) le riserve aggiuntive per rischio di mortalità e rischio demografico relativa a contratti di tipo unit linked e per 1,291 milioni (1,528 milioni nell'esercizio precedente), il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 0,273 milioni (0,260 milioni nell'esercizio precedente) e le riserve di integrazione per 11,572 milioni (12,499 milioni nell'esercizio precedente) così composta per euro 8,052 milioni riferiti alla riserva fondo utili (10,271 milioni nell'esercizio precedente); per euro 1,936 milioni riferiti alla riserva 1801 (0,689 milioni nell'esercizio precedente) e per euro 1,584 milioni riferiti alle altre riserve (1,539 nell'esercizio precedente).

Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare, pari a 42,144 milioni di euro, sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 33,625 milioni di euro.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono pari a 21,567 milioni e sono costituite dalle riserve per spese future. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 17,983 milioni.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni si veda l'allegato 14 alla nota integrativa.

SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Ammontano a 1.016,911 milioni e sono costituite a fronte di contratti di tipo unit linked (1.018,575 milioni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

Tav. 24 - Fondi per rischi e oneri

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Altri accantonamenti	1.927	1.342	806	2.463
TOTALE (voce E)	1.927	1.342	806	2.463

La voce "Altri accantonamenti" è così costituita:

L'incremento è dovuto prevalentemente all'istituzione del fondo rischi "per la prescrizione dei conti dormienti" (811 mila euro) e all'accantonamento prudenziale legato ad un processo civile ed altre spese legali per contenziosi in corso.

Il decremento è dovuto principalmente alla chiusura della causa al rilievo IRES – periodo imposta 2011 con un impatto lordo positivo a conto economico di 277 mila, all'utilizzo del fondo rischi "per la prescrizione dei conti dormienti" di 359 mila e per aggiornamenti di altre cause per 170 mila.

DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

Sono iscritti in bilancio per 1,432 milioni (0,837 milioni alla chiusura del precedente esercizio) e rappresentano debiti a fronte di depositi che la Società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 25 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
Intermediari di assicurazione	7.353	9.780	-2.427	-24,8
Assicurati per depositi cauzionali e premi	210	211	-1	-0,3
Totale (voce G.I)	7.563	9.991	-2.428	-24,3
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	8.043	5.002	3.041	60,8
Totale (voce G.II)	8.043	5.002	3.041	60,8

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Debiti verso intermediari di assicurazione

La voce si attesta a 7,353 milioni (9,780 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e accoglie i debiti verso intermediari per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura del periodo.

Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

La voce ammonta a 210 mila euro (211 mila euro alla chiusura del precedente esercizio) e accoglie gli incassi relativi a titoli emessi nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

Debiti verso compagnie di riassicurazione

La voce ammonta complessivamente a 8,043 milioni, rispetto ai 5,002 milioni alla chiusura del precedente esercizio. Dovuta all'aumento della cessione in riassicurazione nell'esercizio 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 e sintetizzate nella tavola che segue.

Tav. 26 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	42	5	0	47

Altri debiti

Tav. 27 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	0	0	0	n.a.
Per oneri tributari diversi	7.485	15.566	-8.081	-51,9
Verso enti assistenziali e previdenziali	280	257	23	8,9
Debiti diversi	11.253	8.465	2.788	32,9
Totale (voce G.VIII)	19.018	24.288	-5.270	-21,7

n.a. = non applicabile

Debiti per oneri tributari diversi

La voce "Debiti per oneri tributari diversi", pari a 7,485 milioni di euro (15,566 milioni di euro alla chiusura esercizio precedente), comprendono per 6,782 milioni di euro il debito corrente derivante dall'accertamento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita di competenza dell'esercizio (14,709 milioni al 31 dicembre del precedente esercizio), per 0,498 milioni per il debito Irap 2022 e la residua parte per 0,205 milioni di euro il debito verso erario per ritenute ed acconti.

Debiti diversi

Ammontano complessivamente a 11,253 milioni (8,465 milioni di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).
Comprendono le posizioni a debito nei confronti delle altre società del Gruppo per 7,147 milioni (3,849 milioni nell'esercizio precedente).
La residua parte, pari a 4,106 milioni, è riferita per 3,363 milioni al debito verso fornitori e per 0,743 milioni di altri debiti.

Altre passività

Ammontano complessivamente a 0,131 milioni (0,252 milioni di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).
Comprendono le provvigioni per premi su individuali in corso di riscossione per 3 mila euro (2 mila euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e partite in sospeso verso assicurati per 1 mila euro (stesso importo al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti ammontano a 4,169 milioni e si tratta del rateo passivo calcolato sulle commissioni di riassicurazione del nuovo trattato con Swiss Re alla chiusura dell'esercizio precedente tale voce risulta non movimentata.

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti in essere, aventi una scadenza oltre il 31 dicembre 2022 ed entro il 31 dicembre 2025, riguardano i crediti per anticipo di imposta assicurativa ai sensi della l. 22 novembre 2002, n. 265 e successive modifiche, in materia di tassazione delle riserve vita per 55,581 milioni.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

SEZIONE 16 BIS - FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

La Società non ha istituito nel corso dell'esercizio nuove forme pensionistiche individuali di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b), del d. lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 28 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Impegni	26.647	37.899	-11.252	-29,7
Titoli depositati presso terzi	3.125.114	2.935.973	189.141	6,4
TOTALE	3.151.760	2.973.872	177.888	6,0

Impegni

Nella voce è incluso l'impegno residuo (commitment) nei confronti di fondi di private equity per 26,647 milioni di euro (37,899 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Titoli depositati presso terzi

Gli importi iscritti alla voce "Titoli depositati presso terzi" si riferiscono all'ammontare, corrispondente al valore nominale al 31 dicembre 2022, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari e i gestori patrimoniali.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28.

Il conto tecnico chiude con un risultato negativo pari a 166,510 milioni (25,934 milioni nel precedente esercizio) ed è caratterizzato:

- da una raccolta premi lordi contabilizzati che si attesta a 544,7 milioni (-19,3%). La raccolta si basa prevalentemente su quella di ramo I, che rappresenta il 62,8% della raccolta complessiva, in aumento del 4,1%, mentre quella di ramo III ammonta a 201 milioni, in diminuzione del 41,7% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
- da un andamento del risultato tecnico vita che passa da -25,9 a -166,5 milioni;
- un accantonamento complessivo delle riserve tecniche integrative pari a 1,1 milioni, dovuto alla aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito rispetto ad una liberazione di 1,8 milioni al 31 dicembre 2021;
- da una gestione finanziaria che fornisce un contributo negativo al margine finanziario (redditi di finanza di classe C - interessi tecnici attribuiti agli assicurati e alla variazione della riserva fondo utili) pari a -157,2 milioni rispetto al contributo positivo di 8,9 milioni del 31 dicembre 2021; all'aumento delle rettifiche nette di valore che passano da 15,9 a 178,3 milioni e alla diminuzione dei profitti netti da realizzo degli investimenti pari a 210 mila euro rispetto ai 36,4 milioni del 31 dicembre 2021; le plus da realizzo sui titoli immobilizzati sono pari a 2 mila euro rispetto ai 28,5 milioni del 2021. I minori realizzi vengono compensati dalla riduzione degli interessi tecnici che passano da 72,5 milioni a 19,2 milioni;
- sul risultato pesa anche l'effetto degli interessi sui titoli subordinati per 1,4 milioni e l'accantonamento per le polizze dormienti per 811 mila euro.

Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 544,739 milioni (675,277 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 11,808 milioni di euro (9,888 milioni nell'esercizio precedente). Nella "relazione sulla gestione", alla tavola 6, è riportato l'ammontare dei premi lordi contabilizzati per ramo.

Proventi da investimenti

Nell'allegato 21 sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti che ammontano complessivamente a 49,124 milioni; alla chiusura dell'esercizio precedente il saldo era di 111,968 milioni.

I proventi derivanti da altri investimenti finanziari ammontano a 38,402 milioni (38,843 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), afferenti al solo comparto dei titoli di stato.

Le riprese di valore passano da 627 migliaia a 344 migliaia, riferiti alle quote di fondi comuni di investimento.

I profitti da negoziazione sono pari a 3,104 milioni di euro (68,626 milioni di euro nell'esercizio precedente), afferenti al solo comparto dei titoli di stato.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce ammonta a 10,665 milioni di euro (47,350 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Il dettaglio è fornito dall'allegato 22 alla nota integrativa.

I proventi sono pari a 4,812 milioni di euro: in essi è incluso principalmente l'ammontare delle cedole, di competenza dell'esercizio, maturate sui titoli obbligazionari per 2,968 milioni di euro, gli scarti di emissione positivi su titoli obbligazionari per 1,247 milioni e proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento per 597 migliaia di euro.

I profitti derivanti dal realizzo degli investimenti si attestano a 2,774 milioni di euro, di cui 1,981 milioni di euro attribuibili alla componente cambi; attribuibili principalmente ai fondi comuni di investimento.

Le plusvalenze da valutazione ammontano a 3,045 milioni di euro: di esse, la componente cambi è pari a 0,454 milioni di euro.

Altri proventi tecnici

La voce ammonta a 7,019 milioni di euro (8,666 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente). La voce aumenta significativamente per il recupero delle commissioni classe D.

Oneri relativi ai sinistri

La voce nel suo complesso si attesta a 205,990 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura dell'esercizio precedente di 234,371 milioni.

Gli importi pagati per prestazioni dell'esercizio ammontano a 203,111 milioni (di cui 426 mila relativi alle spese di liquidazione). In particolare, si segnala che le somme pagate (escluse le spese) hanno registrato un decremento complessivo di 30,414 milioni, con andamenti diversi in base alla tipologia di liquidazione e al ramo di bilancio, come rappresentato nella tavola 7 riportata nella "relazione sulla gestione".

Nel dettaglio, le liquidazioni per scadenza hanno rilevato un decremento di 28,260 milioni rispetto all'esercizio precedente, attribuibile prevalentemente ai contratti di ramo I (-28,217 milioni) e di ramo III (3,619 milioni).

I riscatti hanno evidenziato un decremento complessivo di 5,383 milioni (-15,349 milioni relativi al ramo I, 6,810 milioni al ramo III e 3,157 milioni di euro al ramo V).

I sinistri sono passati da 68,751 milioni a 71,980 milioni. La variazione in aumento è da ricondursi ai prodotti di ramo I (2,170 milioni) e di ramo III (1,059 milioni).

La quota a carico dei riassicuratori ammonta a 3,586 milioni.

La variazione dell'importo lordo della riserva per somme da pagare ammonta a 8,519 milioni (costo) e la quota a carico dei riassicuratori è pari a 2,054 milioni (ricavo).

Spese di gestione

La voce ammonta a 29,810 milioni (26,972 milioni alla chiusura del precedente esercizio) e include:

- provvigioni di acquisizione, incasso e variazioni delle provvigioni da ammortizzare per 19,715 milioni (19,689 milioni alla chiusura del precedente esercizio);
- altre spese di acquisizione per 2,862 milioni (2,330 milioni alla chiusura del precedente esercizio);
- Provvigioni di incasso per 129 migliaia (105 migliaia alla chiusura del precedente esercizio);
- altre spese di amministrazione per 8,339 milioni (6,131 milioni alla chiusura del precedente esercizio);
- provvigioni ricevute da riassicuratori per 1,235 milioni (1,284 migliaia alla chiusura del precedente esercizio).

Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23 alla nota integrativa.

Il valore complessivo, pari a 189,298 milioni, si confronta con i 56,074 milioni dell'esercizio precedente.

In esso sono inclusi oneri di gestione per 7,768 milioni (7,335 milioni alla chiusura del precedente esercizio), rettifiche di valore per 178,637 milioni (16,506 milioni alla chiusura del precedente esercizio) e perdite sul realizzo di investimenti per 2,894 milioni (32,233 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'allegato 24 alla nota integrativa, include gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi a copertura delle polizze unit linked per un totale di 160,239 milioni. Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio precedente ammontava a 20,293 milioni.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente all'aumento delle perdite da valutazione.

Altri oneri tecnici

La voce espone un saldo alla chiusura dell'esercizio di 15,885 milioni e si confronta con i 17,515 milioni del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Accoglie provvigioni di mantenimento per 14,364 milioni (13,815 milioni al 31.12.2021), annullo premi esercizio precedente per 758 migliaia (195 migliaia al 31.12.2021) e altri oneri tecnici per 763 migliaia (3,505 milioni al 31.12.2021).

Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico dal conto tecnico dei rami vita è valorizzata sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Il trasferimento non è stato effettuato in quanto l'ammontare degli utili degli investimenti riconosciuti contrattualmente agli assicurati (interessi tecnici) è maggiore dell'utile netto investimenti.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Assicurazioni Vita

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 27 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 28 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 29 - Altri proventi – composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Altri proventi da società del Gruppo	308	256	52	20,3
Interessi attivi	181	0	181	n.a.
Altri proventi	502	745	-243	-32,6
TOTALE (voce III.7)	991	1.001	-10	-1,0

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 991 migliaia e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 1,001 milioni.

La voce "Altri proventi da società del Gruppo" comprende per 308 mila euro i proventi sostenuti dalla Società nei confronti delle Società del Gruppo per servizi riacdebitati.

La voce relativa ad Altri Proventi si riferisce ai recuperi dai fondi di altri accantonamenti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 12 della nota integrativa.

Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 30 - Altri oneri – composizione

(importi in migliaia)	2022	2021	Variazione	
			Val. assoluto	%
Ammortamento oneri pluriennali	0	0	0	n.a.
Altri oneri da società del Gruppo	1.271	1.218	53	4,4
Accantonamento fondi rischi e oneri	530	482	48	10,0
Altri oneri	506	591	-85	-14,4
TOTALE (voce III.8)	2.307	2.291	16	0,7

n.a. = non applicabile

La voce ammonta a 2,307 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 2,291 milioni. La voce principalmente comprende interessi passivi per 1,270 milioni (di cui 962 migliaia classificati in Altri oneri da Società del Gruppo e la restante parte in Altri oneri), accantonamenti a fondi rischi e oneri per 530 migliaia e altri oneri per 506 migliaia.

Proventi straordinari

La voce presenta un saldo di 14 migliaia riferite alle altre sopravvenienze attive per 25 mila attribuibili a smontamento di poste patrimoniali passive per insussistenza del debito e plusvalenze attive per vendita di beni.

Oneri straordinari

La voce presenta un saldo pari a 213 migliaia attribuibili interamente allo smontamento di poste patrimoniali attive per 213 migliaia. Il saldo della voce alla chiusura del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ammontava a 110 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo negativo di 40,232 milioni (284 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non risulta l'onere da consolidato fiscale.

L'iscrizione degli importi afferenti alla fiscalità differita attiva, relativa alle differenze temporanee sorte nel l'esercizio, determina un onere complessivo pari a -40.232 migliaia.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 31 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	2022
Imposte correnti	0	0	0
Variazione delle imposte anticipate	-40.232	0	-40.232
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	0	0	0
TOTALE	-40.232	0	-40.232

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 32 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IRES								
Fondi rischi e oneri	1.717	412	1.485	356	739	177	2.463	591
Minusvalenze da valutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita fiscale	0	0	167.008	40.082	0	0	167.008	40.082
Altre rettifiche a conto economico	732	176	378	91	499	120	610	146
Totale	2.448	588	168.871	40.529	1.238	297	170.081	40.819
IRAP								
Fondi rischi e oneri	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Imposte Anticipate		588		40.529		297		40.819
Effetto netto a Conto Economico		-109						-40.232

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 33 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2022			2021		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	6,82%	30,82%	24,00%	6,82%	30,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
Differenze permanenti:						
Costi indeducibili	-0,04%			3,29%		
Variazione riserve tecniche vita indeducibile	-0,36%			51,41%		
Altre rettifiche	0,34%	-6,82%		-56,79%		
Aliquota effettiva	23,94%	0,00%	23,94%	21,91%	6,82%	28,73%

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

In relazione agli oneri del personale si segnala che gli stessi sono stati attribuiti ai singoli rami, ed all'interno di questi a ciascuna categoria di costo, sulla base di una rilevazione analitica delle attività svolte dal personale valorizzate al costo orario effettivo.

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, sono di seguito riportati i dati e le notizie dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C e D.

La Società ha mantenuto durante l'esercizio una linea di comportamento indirizzata alla prudenza, rispettando così i canoni fissati dal regolamento ISVAP sopracitato e dalla delibera quadro in materia finanziaria approvata dal consiglio di amministrazione in ordine all'utilizzo dei prodotti derivati.

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti attività in derivati in portafoglio. Le operazioni in derivati non hanno determinato risultati economici significativi nel corso del periodo.

NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre informazioni

PARTE C

ALTRE INFORMAZIONI

Nota Integrativa

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 34 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	
Capitale sociale	62.000	62.000
Riserva legale	6.795	6.795
Altre riserve	158.969	85.872
Utili (perdite) portati a nuovo	54.696	
Utile (perdita) del periodo	-127.793	
TOTALE (voce A)	154.667	154.667

Come già evidenziato nella Parte B della presente Nota integrativa, in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e successive modifiche e integrazioni, la Società costituisce una riserva indisponibile nel comparto vita, vincolando gli utili degli esercizi futuri, di 218,590 milioni. Tale importo è pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà ed i valori desumibili dall'andamento di mercato alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Inoltre, si procede a rendere indisponibile la riserva versamento in conto capitale per 85,872 milioni e vincolare gli utili degli esercizi successivi per 132,718 milioni, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'art. 5 del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, fino al momento dello svincolo degli utili futuri di cui sopra.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla Società di Revisione.

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile legale, da parte di KPMG S.p.A., incaricata del servizio per il periodo 2022-2030.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 35 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)			
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	BCC Vita S.p.A.	58
Servizi di attestazione (*)	KPMG S.p.A.	BCC Vita S.p.A.	179
Totale			237

(*) I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni e Attestazione SII al 31/12/2022.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si descrivono nella presente sezione i rapporti della Società con il Gruppo Generali e le altre parti correlate nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

Tutte le operazioni con parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale.

I riacdebiti per la fornitura dei servizi ordinari e delle attività progettuali sono stati effettuati nel rispetto dei contratti di servizio tra Cattolica e le sue controllate, stabiliti nell'accordo quadro vigente, che prevedono un corrispettivo annuo pari al 3,4% dei premi lordi contabilizzati e un importo fisso annuo pari a 2 milioni. Le condizioni economiche convenute tra le Parti sono state considerate adeguate alla natura, all'oggetto dell'incarico e conformi agli standard di mercato.

Per le attività progettuali non previste nel contratto di servizio tra Cattolica e le sue controllate, la forma concordata tra le Parti è l'Ordine di Incarico che fissa e disciplina i criteri a cui attenersi.

Le operazioni con altre parti correlate afferenti principalmente i rapporti con il Gruppo ICCREA, rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

Per le attività progettuali non previste nel contratto di servizio tra Cattolica e le sue controllate, la forma concordata tra le Parti è l'Ordine di Incarico che fissa e disciplina i criteri a cui attenersi.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche con il Gruppo ICCREA, afferenti principalmente le provvigioni maturate nell'esercizio e relative partite di credito e debito aperte alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti di conto corrente, ai titoli nel portafoglio della Società emessi del gruppo bancario e relativi effetti economici.

Tav. 36 - Rapporti patrimoniali ed economici Gruppo Iccrea Holding

Rapporti patrimoniali (importi in migliaia)	Gruppo Iccrea Holding
Attività	
Altri crediti	
Rapporti c/c	25.089
Totale	25.089
Passività	
Finanziamenti	7.500
Altri debiti	1.855
Totale	9.355
Rapporti economici (importi in migliaia)	Gruppo Iccrea Holding
Profitti e rendite	
Altri ricavi	214
Totale	214
Perdite e spese	
Costi finanziari e patrimoniali	1.713
Provvigioni e commissioni	3.949
Altri costi	1.383
Totale	7.045

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo il controllo diretto o indiretto su alcuna società, ai sensi dell'art. 95 del Codice delle Assicurazioni Private (d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209), non redige il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto da Assicurazioni Generali S.p.A. con sede a Trieste, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2023

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.


SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Assicurazioni Generali S.p.A.:

Tav. 37 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato da Assicurazioni Generali S.p.A.

(importi in milioni di euro)	2021
Utile netto	1.846,8
Dividendo complessivo	1.691,1
<i>Incremento</i>	6,3%
Premi netti complessivi	1.999,0
Premi lordi complessivi	3.596,9
Premi lordi complessivi lavoro diretto	768,0
Premi lordi complessivi lavoro indiretto	2.828,9
Costi di produzione e amministrazione	353,9
<i>Expense ratio (a)</i>	17,7%
Rami Vita	
Premi netti rami vita	1.100,5
Premi lordi rami vita	1.560,0
Premi lordi rami vita lavoro diretto	198,0
Premi lordi rami vita lavoro indiretto	1.362,0
Costi di produzione e amministrazione rami vita	186,4
<i>Expense ratio (a)</i>	16,9%
Rami Danni	
Premi netti rami danni	898,5
Premi lordi rami danni	2.036,9
Premi lordi rami danni lavoro diretto	570,0
Premi lordi rami danni lavoro indiretto	1.466,9
Costi di produzione e amministrazione rami danni	167,5
<i>Expense ratio (a)</i>	18,6%
<i>Loss ratio ratio (b)</i>	71,6%
<i>Combined ratio (c)</i>	90,3%
Risultato dell'attività finanziaria corrente	2.741,9
Riserve tecniche	7.577,6
Riserve tecniche rami vita	4.458,3
Riserve tecniche rami danni	3.119,3
Investimenti di classe C	44.907,6
Capitale e riserve	16.074,2

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)



 L'Amministratore Delegato dott. MATTIA CALZOLARI _____ (**)
 _____ (**)
 _____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

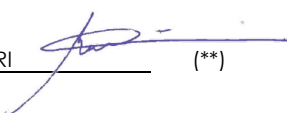
RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-127.793	944
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	171.490	508.911
Ammortamenti	0	2
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	4	2
Incremento netto di altri fondi	536	647
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-3.104	-77
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	270.307	-143
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-39.449	22.240
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-4.733	-5.717
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	267.260	526.809
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali		
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	1.629.663	4.394.233
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	1.371.376	3.865.538
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-258.287	-528.695
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Indennità di anzianità erogata	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	8.972	-1.886
Disponibilità liquide al 1° gennaio	9.626	11.512
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.599	9.626
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.972	-1.886

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

B L'Amministratore Delegato dott. MATTIA CALZOLARI  (**)

_____ (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**ALLEGATI ALLA
NOTA
INTEGRATIVA**

Società **BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA**

Capitale sociale
sottoscritto

E. 62.000.000

Versato E. 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2022

(Valore in migliaia di Euro)

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4	0		
2. Altre spese di acquisizione		6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		
4. Avviamento		8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	0	10	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0		
2. Immobili ad uso di terzi		12	0		
3. Altri immobili		13	0		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	0	22	0	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
			da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				0
C.INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento				
			40	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	0		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni				
			49	0
6. Depositi presso enti creditizi				
			50	0
7. Investimenti finanziari diversi				
			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	0
			53	0
			54	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi				
			58	0
2. Riserva sinistri				
			59	0
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
			60	0
4. Altre riserve tecniche				
			61	0
			62	0
			da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
					234
					0
		238	0		
		239	0		
		240	0		
		241	0		242
					0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	0	
2. Intermediari di assicurazione			
	74	0	
3. Compagnie conti correnti			
	75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	0	77
			0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80
			0
III - Altri crediti			
			81
			0
			82
			0
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	0	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87
			0
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	0	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	0	90
			0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse di cui Conto di collegamento con la gestione vita			
	93	0	94
			0
	901	0	95
			0
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi			
		96	0
2. Per canoni di locazione			
		97	0
3. Altri ratei e risconti			
		98	0
			99
			0
TOTALE ATTIVO			100
			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	0
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113	0	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117
			0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

		281	0
		282	0
		283	0
		284	0
		285	0
		500	0
		287	0
		288	0
		289	0
		501	0
			290
			0
			291
			0
	292	0	
	293	0	
	294	0	
	295	0	
	296	0	
			297
			0
	da riportare		0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	0	131	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	0		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	0
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	0
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	0		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0		
4. Debiti diversi	149	0	150	0
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	0	154	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0		
	da riportare			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
316	0	317	0
318	0		
319	0	320	0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330	0
331	0		
332	0		
333	0	334	0
904	0		335 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			0
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		15 6	0
2. Per canoni di locazione		15 7	0
3. Altri ratei e risconti		15 8	15 9
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 0

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	0
		da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197		0		
198		0		
199		1		
200		0		
201	202	1		
203		0		
204		0		
205		0		
206		0		
207	208	0		
209		0		
210		0		
211		0		
212		0		
213	214	0	215	1
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
		riporto				0	
C.INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	26	39	26			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	462.289			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:							
a) quotati	41	2.610.048					
b) non quotati	42	0					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	2.610.048			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	0	48	0			
5. Quote in investimenti comuni							
6. Depositi presso enti creditizi							
7. Investimenti finanziari diversi							
			51	0	52	3.072.363	
IV - Depositi presso imprese cedenti							
					53	0	54 3.072.363
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato							
					55	1.016.911	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
					56	0	57 1.016.911
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche							
			63	35.839			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari							
			64	0			
3. Riserva per somme da pagare							
			65	8.743			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni							
			66	614			
5. Altre riserve tecniche							
			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
			68	0			69 45.196
			da riportare				4.134.470

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	25	219	25	
		220	444.712	
221	2.634.876			
222	0			
223	0	224	2.634.876	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	3.079.613	
		233	0	234 3.079.614
		235	1.018.575	
		236	0	237 1.018.575
		243	33.594	
		244	0	
		245	6.688	
		246	561	
		247	0	
		248	0	249 40.843
	da riportare			4.139.032

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
					4.134.470
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	3.091			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.802	73	4.893	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	3.683	
3. Compagnie conti correnti					
			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	0	77 8.576
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	1.670	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	0	80 1.670
III - Altri crediti					
				81 107.088	82 117.334
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84	0	
3. Impianti e attrezzature					
			85	0	
4. Scorte e beni diversi					
			86	0	87 0
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	18.599	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	0	90 18.599
III - Azioni o quote proprie					
				91	0
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	0	
2. Attività diverse di cui Conto di collegamento con la gestione danni					
			93	6.782	94 6.782
			901	0	95 25.381
G. RATEI E RISCOINTI					
1. Per interessi					
				96	13.158
2. Per canoni di locazione					
				97	0
3. Altri ratei e risconti					
				98	7
				99	13.165
TOTALE ATTIVO				100	4.290.350

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			4.139.032
251	3.493			
252	1.796	253	5.289	
		254	5.495	
		255	0	
		256	0	257 10.784
		258	1.180	
		259	0	260 1.180
				261 57.585 262 69.549
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	9.626	
		269	0	270 9.626
				271 0
		272	0	
		273	14.709	274 14.709 275 24.335
		903	0	
				276 13.570
				277 0
				278 4 279 13.574
				280 4.246.490

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	62.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	6.795	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	158.969	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	54.696	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	-127.792	110 154.668
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 25.000
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	2.985.628	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	2	
3. Riserva per somme da pagare	120	42.144	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	121	1.565	
5. Altre riserve tecniche	122	21.567	123 3.050.906
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.016.911	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 1.016.911
	da riportare		4.247.485

Valori dell'esercizio precedente

		281	62.000			
		282	0			
		283	0			
		284	6.748			
		285	0			
		286	0			
		287	158.969			
		288	53.798			
		289	945	290	282.460	
				291	25.000	
	298	2.820.291				
	299	1				
	300	33.625				
	301	1.499				
	302	17.983		303	2.873.399	
			305	1.018.575		
			306	0	307	1.018.575
	da riportare				4.199.434	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
				4.247.485	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	0		
3. Altri accantonamenti		130	2.463	131	2.463
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	1.432
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione		133	7.353		
2. Compagnie conti correnti		134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi		135	210		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati		136	0	137	7.563
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		138	8.043		
2. Intermediari di riassicurazione		139	0	140	8.043
III - Prestiti obbligazionari				141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				142	0
V - Debiti con garanzia reale				143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				145	47
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati		146	0		
2. Per oneri tributari diversi		147	7.485		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali		148	280		
4. Debiti diversi		149	11.253	150	19.018
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione		151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione		152	3		
3. Passività diverse di cui Conto di collegamento con la gestione danni		153	128	154	131
		902	0	155	34.802
		da riportare		4.286.182	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			4.199.434
		308	0	
		309	0	
		310	1.927	311 1.927
				312 837
	313	9.780		
	314	0		
	315	211		
	316	0	317 9.991	
	318	5.002		
	319	0	320 5.002	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 43	
	326	0		
	327	15.566		
	328	257		
	329	8.465	330 24.288	
	331	0		
	332	2		
	333	249	334 251	335 39.575
	904	0		
	da riportare			4.241.773

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			4.286.182
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	4.169
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 4.290.351

Valori dell'esercizio precedente

riporto			4.241.773
	336	0	
	337	0	
	338	4.719	339 4.719
			340 4.246.492

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Risultato del conto tecnico		1	21 -166.509	41	-166.509
Proventi da investimenti.....	+	2		42	
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3		43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita...	+		24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5		45	
Risultato intermedio di gestione		6	26 -166.509	46	-166.509
Altri proventi.....	+	7	27 991	47	991
Altri oneri.....	-	8	28 2.307	48	2.307
Proventi straordinari.....	+	9	29 14	49	14
Oneri straordinari.....	-	10	30 213	50	213
Risultato prima delle imposte		11	31 -168.024	51	-168.024
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12	32 -40.232	52	-40.232
Risultato di esercizio		13	33 -127.792	53	-127.792

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42
Incrementi nell'esercizio	+	13	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49
Valore di bilancio (a - b)		20	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

pagina volutamente lasciata in bianco

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 1	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8 1	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11 0	31	51
Valore corrente.....		12	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale	
						Importo (4)	Numero azioni

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo (3) Attività svolta (4) Importi in valuta originaria

a = Società controllanti

1 = Compagnia di Assicurazione

b = Società controllate

2 = Società finanziaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

c = Società consociate

3 = Istituto di credito

d = Società collegate

4 = Società immobiliare

e = Altre

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati

7 = Consorzio

regolamentati e NQ per gli altri

8 = Impresa industriale

9 = Altra società o ente

Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
		Diretta %	Indiretta %	Totale %

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

azioni e quote

N ord (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	c	v	Cattolica Services S.C.P.A			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)			Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN
Per vendite		Altri decrementi	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità			
Quantità	Valore						
1.0	1						IT000000CITS

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	26 141 25	161	181	201 26	221 25
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	26 144 25	164	184	204 26	224 25
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 462.289	185 426.210	205 462.289	225 426.210
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	527.756 146 429.057	166 2.082.293	186 1.850.463	206 2.610.049	226 2.279.520
a1) titoli di Stato quotati	127	522.256 147 422.807	167 1.726.280	187 1.494.006	207 2.248.536	227 1.916.813
a2) altri titoli quotati	128	5.500 148 6.250	168 356.013	188 356.457	208 361.513	228 362.707
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1 25	21	41 445.459	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2 0	22	42 82.297	82	102
per: acquisti.....		3 0	23	43 82.297	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....		12 25	32	52 527.756	92	112
Valore corrente.....		13 25	33	53 429.057	93	113

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 001 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	215 25	192 65	268 194
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Altre passività	12	-37 32	-37 72	-44 -44
	13	33	53	73
Totale	14	178 34	155 74	227 153

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 002 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti.....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	185 25	233 45	188 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività	12	-12 32	-15 52	-12 72
	13	33	53	73
Totale	14	173 34	218 54	176 74
				190

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 003 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti.....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	211 25	252 45	186 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
Altre passività	12	-24 32	-30 52	-24 72
	13	33	53	73
Totale	14	187 34	222 54	162 74
				157

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 004 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	76	25	94
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	0	31	1
Altre passività	12	-6	51	0
	13	32	-6	71
	13	33	52	-6
	13	33	53	72
Totale	14	70	34	89
			54	78
			74	87

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 005 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.865	25	3.763
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	115	31	7
Altre passività	12	-65	52	-65
	13	33	53	73
Totale	14	2.915	34	3.714
			54	2.542
			74	2.514

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 006 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento:.....	5	1.300	25	1.696
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	39	31	6
Altre passività	12	-10	32	-19
	13		33	
Totale	14	1.329	34	1.683
			54	1.282
			74	1.226

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 007 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.520	2.158	2.219
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	33	33	14
Altre passività	12	-19	-19	-57
	13	33	53	73
Totale	14	2.534	2.172	2.176

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 008 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.482	25	1.752
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	29	31	20
Altre passività	12	-12	52	-12
	13	33	53	73
Totale	14	1.499	34	1.757
			54	1.645
			74	1.696

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 009 Descrizione fondo: BCC VITA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 010 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SINERGIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	492.556	25	539.849
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	2.241	31	765
Altre passività	12	-2.914	32	-7
	13		33	
Totale	14	492.603	34	540.607
			54	525.420
			74	522.119

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 012 Descrizione fondo: BCC VITA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati.....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	15.300	25	55.148
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	182.570	27	180.251
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	273	31	734
Altre attività	12	1.064	52	923
	13	33	53	73
Totale	14	199.207	34	237.056
			54	224.950
			74	236.949

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 013 Descrizione fondo: BCC VITA AZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	54.566	25	68.641
			45	54.276
			65	53.731
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	110	31	327
			51	110
			71	327
Altre passività	12	-187	32	-118
			52	-187
			72	-118
			53	73
Totale	14	54.489	34	68.850
			54	54.199
			74	53.940

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 014 Descrizione fondo: BCC VITA FLEX 5

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	63.874	45	65
			69.017	42.282
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	934	51	71
			934	886
Altre passività	12	-189	52	72
			-189	-83
	13	33	53	73
Totale	14	64.619	54	74
			69.762	43.085

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 015 Descrizione fondo: BCC VITA FLEX 10

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	47.557	25	29.224
			45	51.767
			65	28.708
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide.....	11	532	31	644
			51	532
			71	644
Altre passività	12	-106	32	-71
			52	-106
			72	-71
			53	73
Totale	14	49.983	34	29.797
			54	52.193
			74	29.281

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 016 Descrizione fondo: BCC VITA STRATEGIA PROTETTA 80

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati.....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	69.035	45	70.973
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	1.393	51	1.393
Altre attività	12	53	52	53
	13		53	
Totale	14	70.481	54	72.419
				44.794

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 017 Descrizione fondo: BCC VITA STRATEGIA SOSTENIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione		
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	2	22	42	62	
2. Obbligazioni	3	23	43	63	
3. Finanziamenti	4	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	77.926	45	81.833	
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	6	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67	
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69	
V. Altre attività	10	30	50	70	
VI. Disponibilità liquide	11	909	51	909	
Altre passività	12	-193	52	-193	
	13	33	53	73	
Totale	14	78.642	54	82.549	
		34	42.371	74	39.811

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	829.668	25	833.112
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	182.570	27	180.251
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	6.608	31	5.004
Altre passività	12	-1.937	32	208
	13	33	53	73
Totale	14	1.016.909	34	1.018.575
			54	1.089.704
			74	978.158

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA
DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami
danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	2.972.492	11	2.806.003	21	174.473
Riporto premi	2	273	12	261	22	21
Riserva per rischio di mortalità	3	1.291	13	1.528	23	224
Riserve di integrazione.....	4	11.572	14	12.499	24	1.110
Valore di bilancio	5	2.985.628	15	2.820.291	25	175.828
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	1.565	16	1.499	26	-123

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Esistenze iniziali	+	1	11	21	1.927	31	43
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	1.275	32	4
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23		33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	739	34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25		35	34
Valore di bilancio		6	16	26	2.463	36	47

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23 108.839	24 108.839
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61 1.976	62	63	64	65	66 1.976
Altri crediti	67 227	68	69 4	70	71	72 231
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77 25.089	78 25.089
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 2.203	86	87 4	88	89 133.928	90 136.135
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	17.500	98		99		100		101	7.500	102	25.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	320	116		117		118		119		120	320
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	2.670	140		141	1.850	142		143	510	144	5.030
Passività diverse	145		146		147		148		149		150	
Totale	151	20.490	152		153	1.850	154		155	8.010	156	30.350

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
	26.647	37.899
	26.647	37.899

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174	
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 0	2 0	3 0	4 0	5 0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 0	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12)	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9).....	21 0	22 0	23 0	24 0	25 0
R.C. generale (ramo 13)	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 0	52 0	53 0	54 0	55 0
Assicurazioni indirette	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Totale portafoglio italiano	61 0	62 0	63 0	64 0	65 0
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 0	72 0	73 0	74 0	75 0

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	544.738	11	21	544.738	
a) 1. per polizze individuali.....	2	500.449	12	22	500.449	
2. per polizze collettive.....	3	44.289	13	23	44.289	
b) 1. premi periodici.....	4	2.406	14	24	2.406	
2. premi unici.....	5	542.333	15	25	542.333	
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	124.106	16	26	124.106	
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	219.592	17	27	219.592	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	201.041	18	28	201.041	

Saldo della riassicurazione.....	9	2.636	19	29	2.636	
----------------------------------	---	-------	----	----	-------	--

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42 7.275	82	7.275
Totale	3	43 7.275	83	7.275
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84	
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48 38.402	88	38.402
Interessi su finanziamenti	9	49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	54 38.402	94	38.402
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	58	98	
Altre obbligazioni	19	59	99	
Altri investimenti finanziari	20	60 344	100	344
Totale	21	61 344	101	344
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26	66 3.104	106	3.104
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107	
Totale	28	68 3.104	108	3.104
TOTALE GENERALE	29	69 49.125	109	49.125

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 597
Altri investimenti finanziari.....	4 4.215
- di cui proventi da obbligazioni.....	5 4.215
Altre attività.....	6 34
Totale	7 4.846
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 2.623
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 151
- di cui obbligazioni.....	12 151
Altri proventi.....	13
Totale	14 2.774
Plusvalenze non realizzate.....	15 3.045
TOTALE GENERALE	16 10.665

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari.....	22
- di cui proventi da obbligazioni.....	23
Altre attività.....	24
Totale	25
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27
- di cui obbligazioni.....	28
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate.....	31
TOTALE GENERALE	32

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31 0	61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	33 7.115	63	7.115
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34 650	64	650
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37 2	67	2
Totale	8	38 7.767	68	7.767
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71	
Altre azioni e quote	12	42	72	
Altre obbligazioni	13	43 177.759	73	177.759
Altri investimenti finanziari	14	44 878	74	878
Totale	15	45 178.637	75	178.637
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76	
Perdite su azioni e quote	17	47	77	
Perdite su obbligazioni	18	48 2.894	78	2.894
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79	
Totale	20	50 2.894	80	2.894
TOTALE GENERALE	21	51 189.298	81	189.298

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	7.093
Altri investimenti finanziari	4	20
Altre attività	5	
Totale	6	7.113
Perdite di realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	56.265
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10	1.802
Altri oneri	11	
Totale	12	58.067
Minusvalenze non realizzate.....	13	95.059
TOTALE GENERALE	14	160.239

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività.....	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25	
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26	
Altri oneri.....	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate.....	29	
TOTALE GENERALE	30	

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

		Codice ramo ..01	Codice ramo ..02
		Infortuni	Malattie
		(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	5
Spese di gestione.....	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....	B	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....	C	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12

		Codice ramo ..07	Codice ramo ..08
		Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali
		(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	5
Spese di gestione.....	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....	B	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....	C	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12

		Codice ramo ..13	Codice ramo ..14
		R.C generale	Credito
		(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione			
Premi contabilizzati.....	+	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	5
Spese di gestione.....	-	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....	B	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....	C	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	D	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione.....	-	6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -).....		7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10	20	30	40	50

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Assicurazioni di nunzialita' e di natalita' (denominazione)	Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 341.989	1	1 201.041
Oneri relativi ai sinistri	-	2 150.525	2	2 55.447
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 171.298	3	3 -1.243
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -4.836	4	4 -3.809
Spese di gestione	-	5 27.395	5	5 3.587
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 -136.966	6	6 -149.574
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7 -149.031	7	7 -10.133
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8 -2.636	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 -151.667	10	10 -10.133

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 17	1 1.692	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2 5.657	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 3	3 -2.734	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4 -222	4
Spese di gestione	-	5 3	5 61	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 -1	6 -3.208	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7 10	7 -4.722	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 10	10 -4.722	10

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati.....	+ 1	544.739	11	11.808	21	31	41	532.931
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2	211.629	12	5.640	22	32	42	205.989
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	167.324	13	2.244	23	33	43	165.080
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	-8.867	14	-52	24	34	44	-8.815
Spese di gestione.....	- 5	31.046	15	1.235	25	35	45	29.811
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6	-289.748			26		46	-289.748
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7	-163.875	17	2.637	27	37	47	-166.512

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA2022

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12
		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10
		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società

BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA

Esercizio 2022

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25	5.169	26		27		28		29		30	5.169
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	5.169	38		39		40		41		42	5.169
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	36	44		45		46		47		48	36
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	116	56		57		58		59		60	116
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67	116	68		69		70		71		72	116
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75	2	76		77		78	2
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	5.321	86		87	2	88		89		90	5.323

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97	963	98		99		100		101	413	102	1.376
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	116	146		147		148		149		150	116
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	1.079	158		159		160		161	413	162	1.492
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	233	164		165		166		167		168	233
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	1.312	182		183		184		185	413	186	1.725

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2022

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia.....	1	5	11	544.739	15	21	544.739	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12		16	22		26
in Stati terzi.....	3	7	13		17	23		27
Totale.....	4	8	14	544.739	18	24	544.739	28

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	31 920	61	920
- Contributi sociali	2	32 232	62	232
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3	33 48	63	48
- Spese varie inerenti al personale	4	34 126	64	126
Totale	5	35 1.326	65	1.326
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	40 1.326	70	1.326
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41 1	71	1
Portafoglio estero	12	42	72	
Totale.....	13	43 1	73	1
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	44 1.327	74	1.327

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	45 27	75	27
Oneri relativi ai sinistri	16	46 82	76	82
Altre spese di acquisizione	17	47 638	77	638
Altre spese di amministrazione	18	48 271	78	271
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 308	79	308
	20	50	80	
Totale	21	51 1.326	81	1.326

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	8
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	8

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	7	98	212
Sindaci	97	3	99	93

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

B L'Amministratore Delegato dott. MATTIA CALZOLARI  (**)

_____ (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
SINDACALE**

Relazione del Collegio sindacale di BCC Vita S.p.A.

al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Agli Azionisti di BCC Vita S.p.A.

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che è stato redatto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione di BCC Vita S.p.A. nella seduta del 16 marzo 2023.

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Tali documenti sono stati trasmessi al Collegio sindacale in tempo utile per la redazione della presente Relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato altresì oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nell'esercizio 2022, il Collegio ha regolarmente partecipato ai Consigli di Amministrazione, ai Comitati Controllo e rischi e alle Assemblee.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sulle azioni volte a mantenere e/o a migliorare l'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia; ha vigilato altresì sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile e sulla capacità dello stesso di rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal fine, ha ottenuto informazioni e/o documentazione dai responsabili delle principali funzioni aziendali e dall'Organismo di

Vigilanza ex decreto legislativo 231 del 2001. Il Collegio ha vigilato sul rispetto della legge e dello Statuto e, allo scopo di esercitare nel concreto l'attività di vigilanza, ha avuto periodici scambi di informazioni con i responsabili delle funzioni di controllo della Compagnia e con la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, ha tenuto n. 9 riunioni collegiali; ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato controllo e rischi e alle Assemblee, svolte in prevalenza in videoconferenza in pieno e prudentiale rispetto delle disposizioni anti-Covid.

Con riferimento a tale aspetto, nella relazione sulla gestione è data ampia informativa sulle specifiche misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 poste in essere dalla società nei luoghi di lavoro, in linea con le disposizioni emanate dal Governo e in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Capogruppo.

In data 06/04/2022, il Sindaco effettivo, dott.ssa Stefania Mancino, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Collegio sindacale. In pari data, il sindaco supplente Prof. Francesco Bavagnoli ha assunto le funzioni di sindaco effettivo, nomina ratificata nell'assemblea dei soci del 14/06/2022.

Il Collegio ha svolto la propria attività mediante l'osservazione diretta e la raccolta di informazioni e di dati dai responsabili della funzione amministrativa, dai responsabili delle principali aree funzionali e dai manager dell'attuale Società di Revisione KPMG S.p.A.; in particolare, ai fini della presente relazione il Collegio sindacale ha incontrato il Revisore incaricato KPMG ed ha effettuato con lo stesso un regolare scambio di informazioni, come previsto dal Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti. Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto, in particolare sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, KPMG ha trasmesso al Collegio la propria Relazione.

Osservanza della legge e dello statuto

L'ordinaria attività di verifica e di vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, nel corso dell'anno 2022, si è svolta regolarmente e dalla stessa non sono emerse disfunzioni o irregolarità di rilievo, tali da richiedere specifica menzione nella presente Relazione; anche dallo scambio di informazioni con la Società di Revisione non si è evidenziata la presenza di operazioni manifestamente contrarie alla legge o allo statuto. Il Collegio ha verificato, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, che gli atti sociali e le deliberazioni degli organi sociali non fossero contrarie alle norme vigenti e alle disposizioni statutarie; il Collegio, in tale ambito, ha rilevato che sono state rispettate, nel corso dell'anno, le norme di legge e le previsioni statutarie in ambito di formazione e deliberazione dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee; a tutte le sedute ha partecipato l'Amministratore Delegato e, ove richiesto dalle circostanze, i responsabili delle diverse funzioni aziendali. Dai documenti a nostra disposizione risulta che il Consiglio di Amministrazione, nell'anno in esame, ha costantemente riferito al Collegio l'attività svolta e indicato le operazioni di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Siffatte informazioni sono state eminentemente trasmesse nel corso delle sedute del Consiglio, alle quali il Collegio ha costantemente partecipato. Il Collegio sindacale, nel corso dell'anno, ha fornito i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha altresì periodicamente controllato che la struttura organizzativa e le procedure interne fossero idonee a garantire l'operatività in modo conforme alla legge e allo statuto.

La Nota integrativa descrive adeguatamente i rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate. In particolare, nella Nota Integrativa si precisa che il calcolo dei riaddebiti per la prestazione dei servizi infragruppo ricevute è stato

effettuato a condizioni di mercato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro esistente e dell'attribuzione dei costi infragruppo. Ugualmente, si evidenzia come con riferimento ai rapporti con altre parti correlate (ICCREA Banca S.p.A. e le sue controllate), le operazioni effettuate risultano essere fatte a condizioni di mercato.

Assicurazioni Generali esercita la direzione e coordinamento su Cattolica e le sue controllate e, insieme alle sue controparti, è divenuta a sua volta controparte della Società ai sensi dello IAS 24.

Conclusivamente, il Collegio non ha evidenza di operazioni atipiche e/o inusuali con le società infragruppo e/o con le altre parti correlate.

Di seguito si elencano le operazioni di maggiore rilievo che hanno avuto impatto sul Gruppo Cattolica nel corso dell'anno 2022:

- Dal 5 novembre 2021 Cattolica e le sue controllate sono entrate a far parte del Gruppo Generali, a seguito del successo dell'OPA promossa da Assicurazioni Generali S.p.A.. Con effetto dal 30 dicembre 2022, e in esecuzione di un più ampio accordo di permuta tra Assicurazioni Generali e Generali Italia, la prima ha trasferito alla seconda l'intera partecipazione detenuta in Cattolica. Conseguentemente, da tale data, Generali Italia ha conseguito la qualifica di socio unico di Cattolica, acquisendo il controllo indiretto della Società;
- L'assemblea del 14 giugno 2022 ha approvato il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 a KPMG S.p.A.. In conseguenza della nomina di KPMG S.p.A. si è reso necessario, in via contestuale, interrompere anticipatamente l'incarico di revisione legale conferito a BDO Italia S.p.A. nel dicembre 2021;
- Il 14 ottobre 2022 ICCREA ha inviato a Cattolica comunicazione di disdetta del patto parasociale stipulato in data 29 luglio 2019 che disciplina i rapporti tra i due soci di BCC Vita. Il successivo 15

ottobre Cattolica, in qualità di socio di maggioranza ed in considerazione dell'avvenuta disdetta del patto, ha comunicato ad ICCREA l'esercizio irrevocabile dell'opzione di vendita per tutte le azioni detenute nella Società;

- In data 21 dicembre 2022, in esecuzione di un contratto di compravendita azionaria sottoscritto il 28 settembre 2022, Cattolica ha acquisito le partecipazioni di minoranza detenute in Cattolica Services: la società in particolare ha ceduto la sua partecipazione pari allo 0,005%.

Nei primi mesi dell'esercizio 2023, ed in particolare in data 7 febbraio 2023, il dott. Marco Passafiume Alfieri ha rassegnato le proprie dimissioni, a far data dal 1° marzo 2023, da Amministratore delegato e Consigliere della Società. In data 2 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione di un consigliere, nella persona del dott. Atanasio Pantarrotas, attribuendo sempre nella stessa seduta consiliare la carica di Amministratore delegato al dott. Mattia Calzolari, già consigliere della società.

Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, sulla base della propria attività, ha potuto osservare il rispetto, da parte della Società, dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni via via ricevute, il Collegio ha constatato che le scelte gestionali intraprese dagli Amministratori non risultano contrarie al criterio della ragionevolezza e risultano complessivamente assunte nella consapevolezza della relativa rischiosità e dei loro possibili effetti. Nell'esercizio 2022 il Collegio sindacale non ha, inoltre, rilevato la presenza di operazioni estranee all'oggetto sociale, né di operazioni manifestamente imprudenti o pregiudizievoli, né operazioni atipiche e/o inusuali o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Compagnia. Non risultano, al momento, sussistere situazioni che possano compromettere la prospettiva della continuità dell'impresa.

Il Collegio sindacale sottolinea di non aver ricevuto denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, meritevoli di dover essere riportate in questa sede. Al Collegio non sono, inoltre, pervenuti nel corso dell'esercizio esposti.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha ricevuto n. 62 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 25 con un tempo medio di evasione dei reclami di 21 giorni.

Il Collegio sindacale ha puntualmente esaminato la Relazione semestrale sui reclami predisposta dal Responsabile della Funzione Audit, senza esprimere rilievi.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e sulla sua evoluzione.

Il Collegio conferma la sostanziale adeguatezza della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla identificazione delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità nell'organigramma aziendale, all'esercizio dell'attività decisionale e direttiva da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri, alle procedure volte ad assicurare la competenza del personale nello svolgere le funzioni assegnate, nonché alla presenza, l'aggiornamento e la diffusione di direttive e procedure.

In merito alla dotazione di un volume adeguato (quantitativamente e qualitativamente) di risorse umane, si rileva che nel corso del 2022 l'organico della Società è risultato invariato rispetto all'esercizio precedente, ed è composto da 8 collaboratori (un dirigente, 2 funzionari e 5 impiegati), nel mentre diverse funzioni aziendali sono accentrate nella capogruppo.

I sistemi informativi della Compagnia sono gestiti in outsourcing da fornitori esterni al Gruppo con l'eccezione di alcuni sistemi gestiti

centralmente attraverso la direzione IT di Cattolica Services che, con effetto dal 1° gennaio 2023, è stata fusa per incorporazione in Generali Business Solutions S.C.p.A. (GBS S.C.p.A.).

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS 2 agosto 2018 n. 40, gli intermediari, di cui si avvalgono le compagnie assicurative, sono chiamati a realizzare percorsi di aggiornamento e formazione con l'intento di rafforzare i requisiti professionali della rete secondo specifici standard organizzativi, tecnologici e professionali con riferimento ai prodotti, ai requisiti dei soggetti formatori e alle modalità di formazione.

Nel contesto dell'emergenza sanitaria che è perdurata anche nel primo trimestre del 2022, la Società ha supportato gli intermediari tramite la piattaforma e-learning "Spazio Formazione", che garantisce tracciabilità, interattività e multimedialità dei contenuti. Sulla piattaforma sono stati resi disponibili il percorso di formazione professionale delle reti distributive, compreso il test finale come da indicazioni di IVASS, e i corsi specifici di prodotto, alcuni dei quali sono stati tenuti anche in presenza; a tale fine, il Collegio raccomanda l'esercizio, da parte della Compagnia, di tutte le azioni volte ad assicurare il massimo coordinamento degli Uffici della Società con le strutture di rete.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno

Il Collegio sindacale ha mantenuto rapporti con le funzioni aziendali di controllo e, particolarmente, con la responsabile della funzione Internal Audit. Con tali funzioni il Collegio si è rapportato e confrontato, anche sulla base delle risultanze delle loro attività e degli esiti delle verifiche effettuate. Non sono emersi elementi di criticità sul sistema di controllo interno della Compagnia. Nel corso dello scambio di informazioni con la Società di Revisione, non sono altresì emerse carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

In merito all'Organismo di Vigilanza a norma della legge n. 231 del 2001, il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, ha avuto uno scambio di informazioni con tale organo da cui non sono emerse criticità.

Il Collegio sindacale valuta, per quanto sopra, il sistema di controllo interno della Compagnia complessivamente adeguato e proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa e in grado di monitorare significativi fattori di rischio e prevenire fenomeni rilevanti di non conformità rispetto alla legge, allo statuto e ai corretti principi di amministrazione.

Vigilanza sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile

Il Collegio sindacale, anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili del team della Società di Revisione, ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità nel rappresentare con chiarezza, veridicità e correttezza i fatti di gestione.

Vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio e alla Relazione sulla gestione

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società risulta composto, a norma di legge, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita ampia illustrazione sull'andamento aziendale, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, da noi esaminato, evidenzia una perdita di 127,8 milioni di euro rispetto all'utile di 944 mila euro dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a 154,7 milioni di euro (-45,2% rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della perdita di esercizio registrata).

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla normativa vigente (d.l. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e d.l. 18

novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole dei rami vita in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per 287,6 milioni di euro al netto del relativo onere fiscale pari a 69 milioni di euro, con un effetto netto complessivo pari a 218,6 milioni di euro.

In ottemperanza all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e successive modifiche e integrazioni, la Società deve costituire una riserva indisponibile o, in caso di incapienza delle riserve presenti nel patrimonio netto, vincolare gli utili degli esercizi futuri per l'importo complessivo di 218,590 milioni di euro. Tale importo è pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata stata la facoltà ed i valori desumibili dall'andamento di mercato alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

In particolare, la società a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio, procederà a rendere indisponibile la riserva versamento in conto capitale per 85,872 milioni di euro e a vincolare gli utili degli esercizi successivi per 132,718 milioni di euro, in ottemperanza ai sopra citati obblighi derivanti dall'art. 5 del regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, fino al momento dello svincolo degli utili futuri di cui sopra.

I premi lordi contabilizzati sono pari a € 544,7 milioni (-19,3%).

Le riserve tecniche assicurative di classe C ammontano a € 3.050,9 milioni.

Il Solvency ratio della Compagnia si attesta al 31/12/2022 sul 179%.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai

Regolamenti IVASS, al Collegio sindacale non risulta che siano state applicate deroghe ai principi stessi, fatta eccezione per quella in precedenza menzionata relativa alla valutazione delle attività finanziarie in conformità al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022.

Il Collegio sindacale ha vigilato sulla impostazione generale del bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative, e non ha in merito rilievi da effettuare.

Dalla Relazione della Società di revisione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data odierna, emerge che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge". Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai principi contabili IAS/IFRS, dai Regolamenti IVASS, nonché dalle indicazioni degli ulteriori organismi di settore.

Valutazioni conclusive

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto riferito e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 di BCC Vita S.p.A. e della Relazione sulla gestione, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione, e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2022.

Milano, 5 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Prof. Stefano Dell'Atti (Presidente)

Prof. Francesco Bavagnoli (Componente)

10

STEFANO
DELL'ATTI
05.04.2023
11:55:10
GMT+01:00



Firmato digitalmente da:
BAVAGNOLI FRANCESCO
Data: 05/04/2023 14:06:01

Dott. Lorenzo Sirch (Componente)

Firmato digitalmente da: SIRCH LORENZO
Data: 05/04/2023 14:27:27

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti di
BCC Vita S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Applicazione della facoltà di sterilizzazione delle perdite sugli strumenti finanziari iscritti nel comparto non durevole

Gli amministratori indicano nella nota integrativa che è stata esercitata la facoltà prevista dalla normativa vigente (Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito con legge 4 agosto 2022, n. 122, e Decreto Legge 18 novembre 2022 n. 176 convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 2023, n. 6, recepiti dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni), di valutare una parte dei titoli iscritti nel portafoglio non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La nota integrativa illustra gli



BCC Vita S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle riserve tecniche dei rami vita

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" – Riserve tecniche

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" – Sezione 10 Riserve Tecniche

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritte riserve tecniche dei rami vita di classe C per €3.050,9 milioni che rappresentano circa il 71% del totale passivo dello stato patrimoniale.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano, in talune circostanze, l'utilizzo di un importante grado di giudizio, complesso e soggettivo, legato sia a variabili interne che esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche dei rami vita di classe C rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• l'esame su base campionaria dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG;• la verifica della determinazione delle riserve tecniche dei rami vita di classe C complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG.• la lettura e l'analisi della relazione della Funzione Attuariale;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio, relativamente alle riserve tecniche dei rami vita di classe C.



BCC Vita S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di classe C

Nota integrativa "Parte A – Criteri di valutazione" – Investimenti

Nota integrativa "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" – Sezione 2 Investimenti (Voce C)

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risultano iscritti strumenti finanziari di classe C per €3.072,4 milioni che rappresentano circa il 72% del totale attivo dello stato patrimoniale.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono rappresentati per l'85% da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati e per il 15% da quote di fondi comuni di investimento (costituiti prevalentemente da fondi di investimento alternativi).</p> <p>Gli strumenti finanziari costituiscono una porzione rilevante dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto le relative attività di revisione richiedono l'impiego di tempo e risorse adeguati.</p> <p>Inoltre, la valutazione degli strumenti finanziari di classe C, in particolare dei titoli quotati su mercati poco liquidi, richiede la formulazione di stime, anche tramite il ricorso a specifici modelli valutativi, che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione degli strumenti finanziari di classe C un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di valutazione degli strumenti finanziari di classe C e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;• l'analisi delle variazioni significative degli strumenti finanziari di classe C e delle relative componenti economiche rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;• la verifica della valutazione della totalità degli strumenti finanziari di classe C quotati in portafoglio al 31 dicembre 2022;• la verifica della valutazione, su base campionaria, degli strumenti finanziari di classe C quotati su mercati poco liquidi, tramite l'analisi dei modelli valutativi e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti in Financial Risk Management del network KPMG;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa del bilancio relativa agli strumenti finanziari di classe C.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di BCC Vita S.p.A. non si estende a tali dati.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 21 marzo 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.



BCC Vita S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di BCC Vita S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento:

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti di BCC Vita S.p.A. ci ha conferito in data 14 giugno 2022 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il controllo sulla gestione, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di BCC Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



BCC Vita S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da BCC Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di BCC Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Milano, 5 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio

